Delibera n. 185/2022

IL CONSIGLIO SNPA

VISTO l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;

VISTO il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;

VISTO il Programma Triennale (PT) SNPA 2021-2023, approvato con delibera n. 100 dell'8 aprile 2021, che ha definito la programmazione delle attività del Sistema per il triennio e i cui contenuti potranno essere oggetto di aggiornamento alla luce dell'approvazione del DPCM sui LEPTA, delle evoluzioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e/o dell'intervento di nuovi indirizzi e normative rilevanti per l'attività del SNPA;

VISTE le delibere n. 142 del 28 settembre 2021, n. 148 del 20 dicembre 2021, n. 153 del 23 febbraio 2022 e n. 167 del 25 maggio 2022 con le quali sono state individuate, rispettivamente, le nuove Reti Tematiche (RR-Tem) SNPA, gli Osservatori SNPA (Oss), la composizione delle RR-Tem e i programmi e la composizione dei Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC);

VISTA la delibera n. 104 del 18 maggio 2021 che ha approvato il Piano di comunicazione SNPA 2021-2023, la composizione aggiornata dell'Osservatorio permanente Comunicazione e informazione (Oss 02) e la ripartizione dei costi per le attività di comunicazione del Sistema;

VISTA la convenzione sulla comunicazione di Sistema sottoscritta digitalmente da tutte le componenti del Consiglio SNPA e trasmessa il 1/8/2022 a tutti i firmatari;

CONSIDERATO che la detta convenzione ha destinato risorse economiche per lo sviluppo delle attività integrate di comunicazione e informazione previste dal Piano di Comunicazione SNPA 2021-2023, rimodulando i criteri di impiego delle risorse definiti dall'allegato C della citata delibera n. 104/2021, alla luce di sopravvenute esigenze gestionali;

CONSIDERATO che, pertanto, in ragione della ridefinizione delle modalità di impiego delle risorse destinate all'attuazione del Piano, nonché dell'evoluzione delle condizioni di contesto e delle priorità strategiche indicate dal Consiglio SNPA, appare necessario procedere ad un aggiornamento del Piano di Comunicazione approvato con delibera n. 104/2021;

RITENUTO di voler uniformare le modalità di individuazione dei componenti dell'Osservatorio "Comunicazione e informazione" (Oss 02) a quelle utilizzate per le Reti Tematiche di Sistema;

CONSIDERATO che all'interno del SNPA vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'art. 3 della legge n. 132/2016;

PRESO ATTO del documento contenente la proposta di Piano di comunicazione aggiornata al periodo 2022/2024, come predisposto dall'Osservatorio 02 e fatto proprio dall'Ufficio di presidenza;

RITENUTO di adottare tale aggiornamento;

DELIBERA

1. l'aggiornamento del Piano di comunicazione del SNPA 2022-2024, che è parte integrante della presente delibera;
2. di dare mandato all'Area di Presidenza per il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dell'ISPRA di mantenere aggiornato, sulla base delle modifiche apportate dai direttori, il quadro dei partecipanti all'Osservatorio permanente "Comunicazione e informazione SNPA" (Oss 02), già individuato dalla delibera n. 104/2021, anche predisponendo un'area del repository del SNPA dedicata e consultabile online;
3. di incaricare il predetto Osservatorio di dare attuazione operativa al Piano di Comunicazione SNPA 2022-2024, relazionando in forma sintetica almeno semestralmente all'Ufficio di Presidenza, ferma restando la necessità di condividere nelle forme opportune, con gli organi e le articolazioni del SNPA, le singole iniziative di comunicazione e informazione di valenza strategica;
4. di ritenere il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano l'atto stesso è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza n. 212/2017 della Corte Costituzionale;
5. di dare mandato ad ISPRA di pubblicare il presente atto sul sito www.snpambiente.it;

6. di dare, altresì, mandato ad ISPRA di dare notizia dell'avvenuta approvazione del presente atto al Ministero della Transizione Ecologica nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 7 settembre 2022

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

PIANO DI COMUNICAZIONE SNPA 2022-2024

Indice

Introduzione 4
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEL SNPA 6
PIANO DI COMUNICAZIONE 9
1. OBIETTIVI STRATEGICI DEL SNPA 12
2. OBIETTIVI OPERATIVI DEL SNPA FINALIZZATI ALLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE 13
3. ANALISI DELLO SCENARIO 14
Contesto generale 14
Analisi di scenario per obiettivo operativo del Snpa finalizzato alle attività di comunicazione 19
4. OBIETTIVI STRATEGICI DI COMUNICAZIONE 35
5. OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE 36
6. PUBBLICI 42
7. CONTENUTI 42
8. STRUMENTI 42
9. AZIONI 42
10. STRUTTURE COINVOLTE E RISORSE NECESSARIE 65
11. MISURAZIONE RISULTATI 65
Diagramma di Gantt 66
Monitoraggio attività anno 2021 71
Strumenti e attività 76
Risorse economiche 77
PROSPETTIVE FUTURE 78

Componenti del gruppo di lavoro

Arta Abruzzo	Carlo Zamponi
Arpa Basilicata	Anna Cammarota
Appa Bolzano	Nadia Franzoi (co-coordinamento)
Arpa Calabria	Marco Cosentini (co-coordinamento)
Arpa Campania	Ester Andreotti
Arpae Emilia-Romagna	Stefano Folli
Arpa FVG	Sara Petrillo (coordinamento)
Arpa Lazio	Luigi Chialvo
	Maria Teresa Lutta
Arpa Lombardia	Daniele Palmulli
Arpa Marche	Thomas Valerio Simeoni
Arpa Puglia	Luigi Carrino
	Anna Paola Chirilli
	Francesca Lombardi
Arpa Sicilia	Piergiorgio Martorana
Arpa Toscana	Carlotta Alaura
Arpa Umbria	Francesco Aiello
	Rossano Pastura
	Markos Charavgis
Arpa Valle d'Aosta	Sara Favre
Ispra	Daria Mazzella (co-coordinamento)

Introduzione

Il Piano di comunicazione rappresenta il punto di partenza della programmazione e della progettazione delle azioni e delle iniziative di comunicazione istituzionale del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa), al fine di renderle coerenti e coordinate tra loro, di facilitare le relazioni con il cittadino e gli stakeholder, di potenziare la capacità di gestione degli strumenti di informazione e comunicazione propri del Sistema.
È un documento in cui vengono esplicitati obiettivi, valori, strategie, interventi e tempi delle attività di comunicazione e informazione, sia esterna che interna, del Snpa.

La programmazione della comunicazione del Sistema si inscrive nel quadro complessivo della programmazione delle attività Snpa. Il Programma triennale delle attività del Snpa, nella versione 2021-2023 (deliberazione del Consiglio Snpa n. 100/2021), prevede che i processi di elaborazione dei dati e delle informazioni ambientali - evidentemente uno degli aspetti operativi preminenti del Sistema e dei suoi componenti - debbano essere sempre più integrati con i processi di comunicazione, in modo che, sin dalla fase di progettazione dei flussi informativi e dei prodotti, sia prestata adeguata attenzione alle modalità con cui tali informazioni verranno fruite dal panorama dei media e dalla generalità dei cittadini.

L'obiettivo generale è rafforzare il posizionamento del Snpa come fonte istituzionale, autorevole e affidabile, della conoscenza dello stato dell'ambiente e delle problematiche ambientali in Italia. Promuovere l'immagine del Sistema e degli enti che lo compongono, e allo stesso tempo contribuire a promuovere un'informazione corretta sulle complesse questioni tecnico-scientifiche sottese al dibattito sui temi ambientali, sono due obiettivi sinergici e inscindibili.

La revisione periodica del Piano di comunicazione ha lo scopo di aggiornare la linea strategica delle azioni in funzione dei risultati raggiunti e degli scenari di riferimento in cui ci si muove. Anche le strategie e gli strumenti indicati dal Piano possono essere rivisti alla luce delle contingenze che emergono nel corso dell'attuazione del documento.

La prima versione del Piano di Comunicazione Snpa (2020-2022) è stata approvata con deliberazione del Consiglio Snpa n. 65 del 27 novembre 2019. Sulla base delle previsioni del Piano, la rete dei comunicatori Snpa ha garantito l'operatività di diverse linee di attività (redazione del sito, gestione social media, coordinamento uffici stampa, partecipazione ad eventi / organizzazione di eventi) pur in assenza di risorse finanziarie assegnate specificamente alla comunicazione Snpa. Il sito snpambiente.it è costantemente aggiornato con notizie sulle attività di Ispra, delle Arpa/Appa, e sulle attività del Sistema nel suo complesso, insieme alla newsletter AmbienteInforma ora distribuita con cadenza settimanale (con in aggiunta numeri speciali dedicati a iniziative editoriali come l'Eco@tlante di

Ispra/Snpa). I contenuti del profilo su Twitter @SNPAmbiente vengono aggiornati quotidianamente grazie a una turnazione tra addetti comunicazione di diverse Agenzie. Inoltre, per particolare complessità organizzativa e strategica, rileva citare la produzione mirata di comunicati stampa di Sistema su questioni e notizie di preminente interesse. Nonostante l'emergenza pandemica, negli ultimi due anni il Sistema ha partecipato a numerosi eventi come protagonista centrale o come partecipante a manifestazioni promosse da altri soggetti, generalmente con il supporto organizzativo dell'Area Comunicazione di Ispra.

Per poter contare su risorse specifiche assegnate per lo sviluppo di attività integrate di comunicazione, il primo aggiornamento del PdC (2021-2023), approvato con deliberazione del Consiglio Snpa n. 104 del 18 maggio 2021, conteneva una prima ripartizione dei contributi a carico di ciascuna agenzia e una definizione delle destinazioni di impiego delle risorse, sulla scorta dei risultati di un apposito gruppo di lavoro, composto dai Direttori Amministrativi di diverse Agenzie, operante su mandato del Consiglio Snpa.
Tuttavia in questo arco temporale sono intervenuti fattori determinanti che hanno generato una trasformazione dell'operatività degli strumenti di comunicazione Snpa. Innanzitutto, in particolare nel biennio 2020-2021, è stata temporaneamente compressa la possibilità di organizzare eventi in presenza, a causa dell'emergenza pandemica. Inoltre, si è manifestata con forza l'esigenza di procedere alla messa in sicurezza del sito web del Sistema, ormai strutturalmente inadeguato rispetto al volume di documenti e informazioni ospitati. Infine, è maturata una riflessione sulla necessità di delineare una strategia di fondo per la comunicazione Snpa, fin qui concentrata sulla valorizzazione dei singoli prodotti, o delle iniziative dei singoli componenti, ma ancora per molti versi irrisolta circa l'esigenza di presentare in maniera univoca alla comunità nazionale l'identità del Sistema di protezione ambientale e il suo valore per il benessere comune. In questo senso la definizione del valore pubblico degli enti del Sistema, linea di intervento di cui si sta peraltro occupando il Tavolo istruttorio del Consiglio – VII "Snpa per i cittadini", e su cui è indubbiamente utile la collaborazione dell'Osservatorio comunicazione e informazione, può rappresentare un'opportunità significativa per fornire una cornice di riferimento alle iniziative di comunicazione del Snpa.

Anche alla luce delle esigenze sopravvenute, con l'approvazione della Convenzione Snpa per lo sviluppo di attività integrate di comunicazione e informazione (Delibera n. 155/2022 del 23 febbraio 2022), si è definita una nuova ridistribuzione delle risorse, concentrando l'urgenza sul lavoro di manutenzione straordinaria del portale e definendo la sua progettazione verso una nuova funzione.

La convenzione è lo strumento operativo necessario per l'attuazione delle attività previste nel presente PdC. Nell'implementazione di tali attività, si dovrà tener conto del processo di sviluppo del nuovo sito, dell'organizzazione della seconda Conferenza del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, programmata per il 2023, e della definizione dell'identità del Sistema intorno a idee-chiave che le azioni di comunicazione dovranno contribuire a veicolare.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEL SNPA

Immagine coordinata e reportistica Snpa

Il Consiglio federale del 29 novembre 2016 ha deliberato che dal 14 gennaio 2017, data in cui è entrata in vigore la legge 132/2016 che ha istituito il Snpa, tutte le forme di espressione di Ispra e delle Arpa-Appa (in particolare sui siti Web, sulle pubblicazioni, sui materiali di pubblicizzazione di eventi) devono, di norma, essere accompagnate dal logotipo Snpa, per evidenziare l'appartenenza di tali enti al Sistema nazionale a rete per la protezione ambientale.

Nel gennaio 2017 il Consiglio Snpa ha adottato il Manuale operativo per l'uso del logotipo unitamente a quello di Ispra e delle singole Agenzie.

Fra le novità introdotte, anche la presenza del logo Snpa negli indumenti da lavoro del personale di Ispra e delle Arpa/Appa.

L'attività di produzione della reportistica ambientale costituisce uno dei campi di attività più rilevanti del Snpa.

Per questo sono state adottate con Delibera del Consiglio Snpa n.32 del 22 febbraio 2018 delle linee guida per assicurarne l'immagine coordinata, alla luce delle quali sono state rivisti i report e le linee guida preesistenti. Nell'anno 2022 è stata avviata una rivisitazione della cosiddetta tassonomia dei prodotti del Sistema, sulla scorta delle esperienze maturate nell'ambito dell'applicazione del Programma Triennale delle Attività 2018-2020.

Sito Web snpambiente.it e notiziario *AmbienteInforma*

Il notiziario *AmbienteInforma*, ha iniziato le sue pubblicazioni il 26 maggio 2016, producendo più di 400 numeri, inviati a un indirizzario di oltre 200.000 destinatari, fra i quali tutto il personale di Ispra e delle Agenzie ambientali, nonché di *stakeholder* e di persone sensibili ai temi ambientali.

Il notiziario è realizzato da una redazione (alla quale partecipano comunicatori di Ispra e di tutte le agenzie ambientali regionali e provinciali), che opera in modo pienamente integrato, con riunioni settimanali in videoconferenza per condividere i singoli numeri del notiziario e definire gli argomenti dei numeri successivi.

Dal 21 novembre 2018 le notizie diffuse sono integrate pienamente nel nuovo sito web del Sistema: snpambiente.it, di cui costituiscono la parte principale, aggregata anche per territori regionali e temi ambientali, alla quale si aggiungono circa 130 pagine prevalentemente dedicate alla presentazione del Sistema, alle attività dei TIC, dei gruppi di lavoro e delle reti dei referenti. È poi presente una sezione nella quale sono resi disponibili i collegamenti ai dati ambientali che il Sistema e le singole agenzie mettono a disposizione, con l'intento di facilitarne l'accessibilità, e una sezione per il Sistema Integrato URP Snpa (SI-URP), da cui è possibile presentare richieste di accesso a tutte le componenti del Snpa.

Presenza sui *social media*

L'account *Twitter* di Sistema è stato attivato il 1° marzo 2017. Inoltre, la maggior parte delle Arpa e Ispra hanno un loro canale *Twitter*.
La gestione del canale è affidata ad un *social media team*, composto da comunicatori, di Agenzie (Arpa e Ispra) che svolgono turni settimanali per presidiare costantemente @*SNPAmbiente*.
Successivamente è stato attivato uno spazio, anche in questo caso denominato *SNPAmbiente*, su *Issuu*, il *social* dedicato alla pubblicazione di documenti consultabili in formato sfogliabile.
È stato anche attivato un account *SNPAmbiente* su *YouTube,* per pubblicare i video realizzati dal Sistema, soprattutto in occasioni dei principali eventi.

Ufficio stampa

L'Ufficio stampa Ispra svolge le funzioni di ufficio stampa del Presidente che ha la doppia veste di Presidente Ispra e Presidente del Consiglio Snpa.

Eventi e materiali a stampa

Nel triennio 2019-2021 sono circa 70 gli eventi, in presenza e online, che hanno visto la partecipazione del Sistema Nazionale, sia come protagonista centrale dell'incontro (presentazioni di Rapporti, Linee Guida, Conferenze nazionali) sia come partecipante a manifestazioni pubbliche (Ecomondo, RemTech, ETE Expo, Green Symposium), talvolta con una propria postazione fieristica e apposito materiale informativo, oltre che con gli interventi dei propri esperti e con una copertura informativa dedicata attraverso i propri canali di comunicazione. Il 27-28 febbraio 2019 si è tenuta a Roma la prima Conferenza del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, con la presenza di numerosi rappresentanti di alto profilo del sistema istituzionale, a cominciare dal Presidente della Repubblica. La Conferenza è stata preceduta da tre eventi preparatori (nell'ambito di RemTech e poi a Roma e a Palermo). Sulla base dell'esperienza svolta, entro il 2023 è programmato lo svolgimento della seconda Conferenza Snpa.

Sistema Integrato degli URP

Il Sistema Integrato degli URP del Sistema (SI-URP) è un progetto nato prima del Snpa e coordinato da Ispra.
Al momento, la sezione del sito del Sistema dedicata al progetto SI-URP fornisce informazioni esaurienti sulle varie tipologie di accesso e costituisce una modalità condivisa per presentare richieste di accesso a tutti gli enti che compongono il Sistema.

PIANO DI COMUNICAZIONE

1. OBIETTIVI STRATEGICI DEL SISTEMA
2. OBIETTIVI OPERATIVI DEL SNPA
finalizzati alle attività di comunicazione
3. ANALISI DELLO SCENARIO
4. OBIETTIVI STRATEGICI
DI COMUNICAZIONE
5. OBIETTIVI OPERATIVI
DI COMUNICAZIONE
6. PUBBLICI
7. CONTENUTI
8. STRUMENTI
9. AZIONI
10. STRUTTURE E RISORSE
12. RISULTATI

Le fasi che hanno portato alla redazione del Piano di comunicazione sono state:

1. l'individuazione degli OBIETTIVI STRATEGICI DEL SNPA;
2. l'elaborazione degli OBIETTIVI OPERATIVI DEL SNPA finalizzati alle attività di comunicazione;
3. l'analisi dello SCENARIO;
4. la scelta degli OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE STRATEGICI E OPERATIVI;
5. scelta degli OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE OPERATIVI PRIORITARI;
6. l'individuazione dei PUBBLICI di riferimento;
7. individuazione dei CONTENUTI;
8. l'individuazione degli STRUMENTI di comunicazione;
9. l'individuazione delle AZIONI;
10. l'individuazione delle STRUTTURE coinvolte e delle RISORSE economiche necessarie;
11. la misurazione dei RISULTATI.

1. OBIETTIVI STRATEGICI DEL SNPA

Gli **OBIETTIVI STRATEGICI DEL SNPA** sono riportati nel **Programma triennale 2021-2023**. Le linee prioritarie di intervento sono:

1.1 RAFFORZARE L'EFFICACIA DEL SISTEMA A TUTELA DEI CITTADINI: I LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI TECNICHE AMBIENTALI (LEPTA)

1.2 GARANTIRE L'EQUITÀ: L'OMOGENEIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI TECNICHE AMBIENTALI I monitoraggi e i controlli

- Le valutazioni ambientali e il supporto tecnico-scientifico

1.3 POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE PORTANTI DEL SISTEMA

- La rete nazionale dei laboratori accreditati
- Il Sistema Informativo Nazionale Ambientale
- Le nuove opportunità e sfide tecnologiche: l'osservazione satellitare

1.4 RIDURRE L'INQUINAMENTO PER LA SALUTE DEI CITTADINI

1.5 PROTEGGERE IL PRESENTE: LA TUTELA DEI SISTEMI NATURALI

1.6 COSTRUIRE IL FUTURO: LA RICERCA AMBIENTALE

1.7 SNPA PER I CITTADINI

- SNPA per una nuova economia sostenibile e circolare
- Snpa per la transizione energetica equa e la decarbonizzazione
- Snpa per una produzione agricola e alimentare sostenibile
- Snpa per l'ambiente urbano: risiedere e muoversi in modo sostenibile
- Snpa per vivere e crescere in territori puliti e sicuri
- Snpa per coinvolgere i cittadini: la comunicazione, la partecipazione, la formazione e l'educazione ambientale

2. OBIETTIVI OPERATIVI DEL SNPA FINALIZZATI ALLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

A partire dagli obiettivi strategici e dall'analisi dei documenti fondamentali del Snpa (Legge 132/2016, Programma triennale 21-23, Documento istruttorio ai fini della determinazione dei Lepta, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è stata individuata una lista di **OBIETTIVI OPERATIVI DEL SNPA, finalizzati alle attività di comunicazione**:

2.1. Conoscere e migliorare la qualità dell'ambiente
2.2. Applicare la ricerca alla domanda ambientale
2.3. Garantire l'erogazione di servizi ambientali omogenei
2.4. Costruire e comunicare l'identità Snpa
2.5. Promuovere la cultura della sostenibilità

3. ANALISI DELLO SCENARIO

Con il termine scenario si intende:

- il **contesto generale** di riferimento (il contesto geografico, territoriale, socio-economico)
- il **contesto di settore** (ovvero le caratteristiche del mercato in cui opera un determinato servizio)
- il **contesto organizzativo** (cioè le caratteristiche dell'amministrazione).

Analizzare lo scenario non significa organizzare un apparato scenico generico e universalmente valido ma definire lo scenario specifico entro cui si collocano gli obiettivi di un'organizzazione e le conseguenti politiche di comunicazione

Contesto generale

I temi ambientali

Il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (Snpa) fornisce alle Amministrazioni centrali, regionali e locali servizi tecnici, sviluppando ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni istituzionali, per l'attuazione delle politiche di protezione dell'ambiente e della salute sull'intero territorio nazionale.

Alla varietà dei territori dal punto di vista geografico e ambientale come di quello socioeconomico, si affianca la diversità e la specificità degli assetti istituzionali e normativi locali. L'erogazione di servizi e lo svolgimento delle attività del Snpa sono perciò calibrati sulle specifiche situazioni locali, con l'intento di raggiungere in modo omogeneo sul territorio nazionale gli obiettivi di protezione dell'ambiente e della salute, sviluppando e implementando gli strumenti e le azioni indicate dalle diverse politiche ambientali generali o settoriali, statali e regionali.

Alcuni elementi caratterizzanti il contesto territoriale, in riferimento allo stato dell'ambiente e alla transizione ecologica, possono essere desunti dalla produzione reportistica e informativa del Snpa, in particolare dal rapporto Ispra "Tea: Transizione ecologica aperta. Dove va l'ambiente italiano?" presentato a fine 2021 (cfr. Documento di sintesi).

Dal punto di vista ambientale l'Italia presenta elementi di criticità su cui concentrare gli sforzi nei prossimi anni. Eppure, troppo poco si mettono in luce i passi in avanti che ha compiuto il nostro Paese per la tutela dell'ecosistema. Merito della sensibilità dei cittadini, del lavoro delle associazioni, della politica nazionale ed europea, dell'effetto delle innovazioni produttive. Non ultimo, va valorizzato il lavoro portato avanti da chi opera nel Snpa da oltre due decenni. Tra gli elementi di miglioramento, basti pensare al significativo calo delle emissioni di gas serra, alla straordinaria espansione dei boschi, all'aumento delle aree protette, al disaccoppiamento tra crescita economica e uso di energie e materie prime, ai passi in avanti verso l'economia circolare. Le tendenze positive vanno messe in

luce anche in un'ottica di rinforzo e ulteriore promozione, tenendo comunque alta l'attenzione sugli elementi di criticità.

QUALITA' DELL'ARIA. Sono in costante diminuzione tutte le principali fonti di inquinamento dell'aria (monossido di carbonio, ossidi di azoto, anidride solforosa, composti organici volatili, polveri sottili), anche se restano molti problemi in alcune aree metropolitane, soprattutto nella pianura Padana dove l'orografia e le condizioni meteo non favoriscono la dispersione degli inquinanti. A migliorare la situazione, normative sempre più stringenti, i controlli quotidiani di Ispra ed Snpa, l'innovazione tecnologica in ogni ambito. Ulteriori passi avanti arriveranno quando ci saranno gli effetti delle nuove politiche per la transizione energetica e quella dei trasporti. Preoccupa la presenza dell'ozono a bassa quota durante l'estate.

FORESTE. La percentuale di territorio coperto da boschi è oggi pari al 37% della superficie nazionale, un valore superiore a quello di due paesi europei "tradizionalmente" forestali come Germania e Svizzera, entrambi al 31%. Dal secondo dopoguerra ad oggi le foreste italiane sono aumentate costantemente, passando da 5,6 a 11,1 milioni di ettari. La crescita, avvenuta a spese delle superfici agricole e di terreni naturali e semi-naturali, ha subìto un'accelerazione negli anni più recenti: dal 1985 al 2015 le foreste hanno avuto un incremento pari al 28%. Occorre attenzione, però, alla conservazione di alcune tipologie, come i boschi umidi e quelli lungo le rive dei fiumi, le foreste vetuste e quelle di pianura. Queste ultime sono sempre più compromesse, minacciate dagli incendi, dall'edilizia e dalle infrastrutture.

AREE PROTETTE. Dagli anni Settanta ad oggi le aree protette terrestri e marine sono molto aumentate per numero ed estensione. La superficie protetta a terra tocca il 20% di quella nazionale. Quella marina copre oltre il 19% delle aree di mare a giurisdizione italiana; cifra che comprende, oltre a quelle protette, le aree sottoposte a speciali misure di conservazione. Manca ancora un 10% per raggiugere il target europeo fissato al 2030 (30%), ma sono già previste 23 nuove aree marine protette.

GAS SERRA. Negli ultimi 30 anni le emissioni di gas serra prodotte dall'Italia si sono ridotte del 19% rispetto al 1990 (Tuttavia le stime per il 2021 indicano un "rimbalzo" rispetto all'anno precedente, conseguenza della ripresa della mobilità e delle attività economiche - *Inventario nazionale ISPRA delle emissioni di gas serra*).

Negli stessi anni è anche aumentata la quantità di anidride carbonica assorbita dalle foreste e dai suoli, contribuendo in modo significativo a combattere i cambiamenti climatici. La riduzione delle emissioni è avvenuta soprattutto grazie ai grandi utilizzatori, che dispongono delle risorse necessarie per investire in nuove tecnologie più efficienti: sono diminuite le emissioni di quasi il 46% nell'industria manifatturiera e del 33% nelle industrie energetiche. Meno bene, invece, nei trasporti e negli edifici, dove i costi ricadono più direttamente sulle spalle dei cittadini. L'Unione Europea si è data l'obiettivo di dimezzare le emissioni rispetto al 1990 entro il 2030 e di azzerarle, al netto della capacità di assorbimento delle foreste e dei suoli, entro il 2050.

CLIMA. A partire dal 1985, le anomalie annuali di temperatura media, rispetto al trentennio climatologico 1961-1990, sono state sempre positive, ad eccezione del 1991 e del 1996, e il 2020 ha chiuso il decennio più caldo di sempre, con anomalie medie annuali comprese tra +0,9 e +1,71°C. Anche la temperatura superficiale dei mari

italiani negli ultimi 22 anni è stata sempre superiore alla media. L'analisi della precipitazione cumulata annuale non mostra invece variazioni significative.

AREE URBANE. L'Italia è un paese fortemente urbanizzato, più di un terzo della popolazione si concentra nelle sue 14 città metropolitane. Sempre più allarmante è il fenomeno dell'isola di calore urbano: cementificazione, scarsità di aree verdi, utilizzo dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento degli edifici sono tra i principali responsabili dell'aumento delle temperature dei centri cittadini fino a 4-5°C in più rispetto alle aree periferiche. In generale quanto più grandi e compatte sono le città, tanto maggiore è l'intensità del fenomeno isola di calore.

CONSUMO DI SUOLO. Nonostante una leggera flessione a partire dal 2012, il consumo di suolo è ancora forte: 60 chilometri quadri l'anno. Anche il dato accumulato è pesante: il 7,11 della superficie nazionale, contro il 4,2% della media europea.

ACQUE INTERNE. I corpi idrici fluviali in Italia sono circa 7.500. In buono stato ecologico il 43% dei fiumi. Quanto ai 347 laghi italiani, solo il 20% raggiunge l'obiettivo del buono stato ecologico. Fondamentale potenziare l'attività di monitoraggio e di valutazione del loro stato, così come delle pressioni su di essi agenti, per poter poi predisporre adeguate ed efficaci misure di tutela e miglioramento.

PESTICIDI. Proteggono le colture agricole da parassiti e da malattie causate da patogeni, ma possono comportare effetti negativi per tutte le forme di vita. In Italia se ne usano 114.000 tonnellate l'anno, che rappresentano circa 400 sostanze diverse. Pochi residui per fortuna nei cibi, ma un problema importante è il loro ritrovamento nelle acque superficiali e sotterranee: nel 2019 le concentrazioni misurate hanno superato i limiti previsti dalle normative nel 25% dei siti di monitoraggio per le acque superficiali e nel 5% di quelli per le acque sotterranee. La contaminazione rilevata è ancora sottostimata, a causa delle difficoltà tecniche e metodologiche. Obiettivo europeo è ridurre l'uso del 50% entro il 2030.

MARE. E' urgente affrontare la questione della pesca: circa il 90% delle popolazioni di pesci sono sovrasfruttate, con un'intensità che è tra le due e le tre volte quella sostenibile. Critica la situazione dei rifiuti sulle spiagge e della plastica in mare: in Italia ne abbiamo in media più di 300 ogni 100 metri (per l'UE non devono essere più di 20). Ispra è impegnata nella applicazione della Strategia marina UE in Italia.

Sono oltre 6.000 i km di coste (marine e lacustri) monitorati per la qualità delle acque di balneazione in Italia. L'88,9% delle acque di balneazione marine è classificato come "eccellente", il 6.4% "buono", il 2,8% "sufficiente", l',1,9% "scarso", secondo la classificazione stabilita dalla normativa europea, recepita nel nostro Paese, e determinata sulla base dei risultati dei prelievi svolti quasi in tutte le regioni dalle Arpa/Appa. (https://www.snpambiente.it/2022/07/27/balneazione-il-95-delle-acque-italiane-eccellenti-e-buone/).

DISSESTO. Tante costruzioni – abitazioni, attività produttive, infrastrutture di ogni tipo – aggravano il dissesto idrogeologico e i suoi costi umani ed economici. Negli ultimi 20 anni, i danni per gli eventi idrogeologici, stimati in oltre un miliardo di euro l'anno, sono stati di gran lunga superiori agli investimenti per interventi di mitigazione del rischio frane e alluvioni, pari in media a circa 300 milioni. Solo negli ultimi tre anni gli investimenti hanno raggiunto il miliardo l'anno: ancora poco, tenuto conto che il fabbisogno per il territorio italiano è di 26 miliardi.

ECONOMIA CIRCOLARE. Più indietro è nel complesso la transizione verso un'economia circolare, anche se significativi sono stati i progressi nella raccolta differenziata, che è la premessa del recupero dei materiali: negli ultimi vent'anni è triplicata. In vent'anni il conferimento in discarica è passato da circa il 70% al 21% (ma deve arrivare al 10% entro il 2030).

Gli elementi di contesto ambientale qui presentati non offrono un'analisi organica del contesto di questioni in cui si inquadra l'azione del Snpa, tuttavia sono sufficienti a tratteggiare un quadro complesso, con marcate diversità territoriali, con elementi significativi di fragilità, tendenze incoraggianti miste a perduranti criticità.

La ricerca applicata all'ambiente

Horizon Europe, il programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione, si è posto come obiettivo quello di ottenere un impatto scientifico, tecnologico, economico e sociale dagli investimenti dell'UE in ricerca e innovazione, in modo da:

- rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell'Unione e promuovere la sua competitività in tutti gli Stati membri
- attuare le priorità strategiche dell'Unione e concorrere alla realizzazione delle politiche europee, contribuendo a fronteggiare le sfide globali del nostro tempo, enunciate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dall'Accordo di Parigi sul clima
- rafforzare lo Spazio europeo della ricerca.

E' interesse del SNPA concorrere alla realizzazione di tali obiettivi, per gli ambiti d'interesse, ciò al fine di partecipare a progetti di ricerca europei ma anche in considerazione del peso che i risultati di tali progetti potranno avere per la definizione delle politiche europee in campo ambientale.

Con la Legge 133/2008 viene costituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), derivato dalla fusione dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT, già ANPA, che assorbì qualche anno prima il Servizio Geologico Nazionale ed altri Servizi Tecnici della Presidenza del Consiglio dei Ministri), dell'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e dell'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM).

L'Istituto, differentemente dalle Arpa/Appa, è un ente pubblico di ricerca ai sensi del D.Lgs n. 218/2016, è dotato di autonomia tecnico-scientifica, con funzioni di **ricerca**, controllo, monitoraggio, consulenza tecnica e scientifica, nonché di informazione, educazione e formazione in materia ambientale.

La Legge 132/2016 attribuisce al Snpa l'**attività di ricerca** finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni del Sistema stesso. L'Ispra e le agenzie partecipano e realizzano attività di ricerca e sperimentazione scientifica e tecnica, anche in forma associata tra loro e in concorso con gli altri soggetti operanti nel sistema della ricerca.

Tale funzione può essere svolta, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche mediante convenzioni stipulate con enti pubblici competenti del sistema della ricerca nazionale, come le **Università**, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (**ENEA**), il Consiglio nazionale delle ricerche

e i laboratori pubblici (**CNR**), per l'acquisizione di specifiche conoscenze necessarie all'assolvimento dei propri compiti di prevenzione, controllo e monitoraggio dell'ambiente.

La sostenibilità ambientale e il PNRR

Gli elementi di contesto che riguardano lo sviluppo in chiave "green" sono richiamati dal Programma Triennale delle Attività del Snpa. In particolare si fa riferimento al c.d. programma Green Deal della Commissione europea, presentato nel dicembre 2019, che prevede, tra gli altri obiettivi, un importante traguardo: fare dell'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. Come lo stesso PTA ricorda, l'emergenza sanitaria, esplosa in Europa di lì a poco, ha spinto a rimodulare le politiche europee per il clima e l'ambiente. La definizione di un'ingente programma di interventi - che coniugano l'esigenza di rilanciare l'economia dopo la crisi pandemica con le istanze di tutela del clima e dell'ambiente - fa sì che inevitabilmente si trasformi la percezione, da parte della generalità dei cittadini, del valore dell'attività del Snpa. Strumento fondamentale delle politiche europee, come è noto, è il programma Next Generation UE (NGUE) lanciato nel 2020, che traccia la strada di una vera e propria trasformazione epocale per il continente. Il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR), che si inserisce all'interno del Programma NGUE, si snoda intorno a tre assi fondamentali concordati a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. L'indubbio ruolo che riveste il Snpa in questa storica sfida dà luogo a nuovi spunti per le attività di comunicazione e informazione del Sistema.

La comunicazione del Snpa

Per quanto riguarda la comunicazione le Agenzie e ISPRA operano in un contesto di *stakeholder* e di destinatari multipli. La comunicazione sulla qualità dell'ambiente rivela quindi tutta la sua articolazione e complessità.

All'interno del Sistema, nonostante il processo di confronto e condivisione saldamente avviato, la comunicazione sulla qualità dell'ambiente non è omogenea. Coesistono prassi diverse e dunque linguaggi e strumenti eterogenei, che vedono l'abitudine di rivolgersi a soggetti istituzionali, a categorie di destinatari specifici o al pubblico "generalista" a seconda delle scelte operate a livello territoriale, riviste nel tempo.

Da una base comune, fatta di raccolta di dati e reportistica, l'attività di comunicazione si trasforma nel passaggio dallo *stakehoder* tecnico istituzionale al cittadino: si tratta di un processo di semplificazione e traduzione di informazione scientifica che richiede conoscenze, tempo e risorse.

Molto è stato fatto negli ultimi anni: innanzitutto il percorso di incontri con gli *stakeholder* della comunicazione ambientale, vista nelle sue diverse sfaccettature. Questo percorso ha fatto sì che il mondo dei media e degli specialisti della comunicazione potesse accedere a uno spaccato della realtà del Sistema e delle necessità comunicative dei dati ambientali. Nel contempo ha creato le basi affinché il gruppo dei comunicatori Snpa si conoscesse e consolidasse le proprie attività in rete.

È stato definito un set di indicatori che rappresentano in modo omogeneo le attività di comunicazione e informazione dei 22 enti che compongono il Snpa, anche ai fini di un *benchmarking* virtuoso.

Analisi di scenario per obiettivo operativo del Snpa finalizzato alle attività di comunicazione

2. OBIETTIVO OPERATIVO DEL SNPA finalizzato alle attività della comunicazione

↓

3. ANALISI DELLO SCENARIO

2.1. Conoscere e migliorare la qualità dell'ambiente

CONTESTO DI SETTORE

La Legge 132/2016 istituisce il Snpa per assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della **qualità dell'ambiente** a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica.

Con la prima programmazione triennale delle attività il Snpa delinea azioni che possano promuoverlo quale **Sistema federativo pubblico di riferimento in campo ambientale** per le **amministrazioni**, sia nazionali che locali, e per tutti i **portatori di interesse** (**cittadini**, **associazioni di categoria**, **associazioni ambientaliste, comunità scientifica**).

Contestualmente si prevedono iniziative che assicurino omogeneità ed efficacia alle varie attività svolte dalle componenti del Sistema, al fine di consolidare e meglio esprimere l'autorevolezza richiesta, rafforzando ulteriormente il **ruolo di riferimento tecnico-scientifico ambientale "terzo"** nei riguardi di tutti i portatori di interesse, da sviluppare anche attraverso un confronto costante ed interattivo con gli stessi.

Il Snpa, dunque, si configura come soggetto pubblico che eroga servizi e che ha rapporti con altri Enti Pubblici di primo livello, con il mondo produttivo e con i cittadini, sia organizzati che singoli. Una delle sfide che oggi chi eroga servizi qualificati è chiamato a gestire per restare al passo con un mondo caratterizzato da una forte dinamicità, è quella di integrare il lavoro programmato con il continuo apporto che proviene dagli *stakeholders* di riferimento.

Per ciò che riguarda le **amministrazioni:**

- si promuove il consolidamento e lo sviluppo di relazioni con il **Governo** - con particolare riferimento al **Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Salute, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, al Dipartimento della Protezione Civile -** con il **Parlamento**, con la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**;
- sul piano del rapporto con le Regioni, si propone, pur considerando le fisiologiche relazioni locali, di realizzare forme di stabile interlocuzione tra il Snpa e la **Conferenza delle Regioni e Province Autonome**, nella sua veste di massimo riferimento strategico nazionale del sistema Regioni;

- sul piano delle collaborazioni istituzionali, un particolare impegno verrà dedicato alla stipula e all'attuazione di accordi con l'**Autorità Giudiziaria** e le **Forze dell'Ordine** mirati a rafforzare i controlli sulle attività produttive, con particolare riguardo alle aziende per il trattamento dei rifiuti;
- si ritiene necessario definire relazioni con il **Sistema Sanitario Nazionale**, con l'**Istituto Superiore di Sanità** e con il **Sistema nazionale di prevenzione salute, ambiente e clima (Snps)** istituito con DL n.36 del 30 aprile 2022 (convertito in legge con L. n. 79 del 29 giugno 2022) per attuare valutazioni integrate ambientali e sanitarie di vecchi e nuovi inquinanti e integrando le conoscenze e strategie di comunicazione;
- si rende necessario essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenze ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti a supporto delle autorità competenti di **protezione civile** e/o di altre organizzazioni territoriali;
- le Agenzie presentano peraltro un marcato carattere multi-referenziale, svolgendo attività tecnico-scientifiche e prestazioni di varia tipologia a supporto di **Regioni**, **Province**, **Comuni**, **Aziende Sanitarie Locali** e altri **Enti territoriali**.

Per ciò che **riguarda i cittadini**:

- Il Snpa si configura come soggetto pubblico che eroga servizi e che ha rapporti con i **cittadini**, sia organizzati che singoli;
- le Agenzie spesso si trovano ad avere rapporti su scala territoriale con **comitati di cittadini**, che perseguono scopi di pubblica utilità e promuovono la protezione dell'ambiente e della salute, in genere per temi sensibili;
- i cittadini sono sempre più spesso chiamati a operare all'interno di progetti di ***citizen science*** (scienza partecipata) dedicati a tematiche ambientali.

Per ciò che riguarda le **associazioni di categoria:**

- Snpa è in dialogo continuo e costante con il mondo delle associazioni che rappresentano le categorie produttive e professionali, da Confindustria alle rappresentanze delle piccole e medie Imprese (tra le quali Confartigianato, Confapi, Cna, Confcommercio, Coldiretti).

Per ciò che riguarda le principali **associazioni ambientaliste**:

- Il comune impegno per la tutela dell'ambiente ha portato Snpa, sin dalla nascita dell'Anpa e delle prime Agenzie regionali negli anni Novanta, ad avere un costante rapporto con le principali associazioni presenti in Italia. Dagli Amici della Terra - che ebbero un ruolo attivo nei referendum che portarono alla creazione della prima Agenzia nazionale per l'ambiente e delle Arpa/Appa – a Legambiente, Wwf, Greenpeace, Italia Nostra, Fai, Mare Vivo e altre. Va evidenziato il rapporto assiduo con l'universo dell'attivismo, che talvolta utilizza il patrimonio informativo fornito dal Snpa contribuendo alla sua diffusione. In questo senso è costante, ad esempio, l'interlocuzione con Legambiente, in particolare su temi come la qualità dell'aria, la balneazione, la gestione dei rifiuti e l'azione contro le ecomafie.

Per ciò che riguarda la **comunità scientifica**:

- vi è la necessità di stipulare protocolli e convenzioni o integrazione di quelli esistenti con **Università nazionali ed estere**, altri **Enti Pubblici di Ricerca** ed istituzioni pubbliche nazionali, **Enti omologhi Ue** o **internazionali**, per reciproco scambio di buone pratiche e per collaborare a ricerche di comune interesse.

Per ciò che riguarda la **comunità scientifica**:

- vi è la necessità di stipulare protocolli e convenzioni o integrazione di quelli esistenti con **Università nazionali ed estere**, altri **Enti Pubblici di Ricerca** ed istituzioni pubbliche nazionali, **Enti omologhi Ue** o **internazionali**, per reciproco scambio di attività di referaggio su prodotti tecnici inerenti tematiche ambientali di comune interesse.

CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'Ispra e le Agenzie, come Snpa, sono attualmente strutturate in un sistema federativo che coniuga la conoscenza diretta del territorio con le problematiche ambientali; un "soggetto multiplo" che ha acquisito sempre maggiori competenze, con peculiarità esclusive sia in Italia che, soprattutto attraverso l'Ispra, in campo internazionale.

La Legge 132/2016 ha ampliato e modificato scenari operativi e responsabilità dell'Ispra, affidandogli il ruolo di indirizzo e di coordinamento tecnico del Snpa di cui fanno parte, oltre all'Istituto, 19 Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale (Arpa) e le 2 Agenzie Provinciali di Trento e Bolzano (Appa), per un totale di circa diecimila operatori (9.094 nelle Agenzie, una ogni 6.525 abitanti; 1.150 in Ispra).

Il ruolo assegnato alle componenti del Sistema (Ispra-Arpa/Appa) appare dunque complesso, così come altrettanto complesso è il sistema delle relazioni che intercorrono con altri soggetti, pubblici e privati, ai quali le agenzie si sono affiancate e che, sia pure con funzioni distinte, operano nel settore ambientale.

Il Sistema presidia i processi di **controllo e monitoraggio**, di **supporto tecnico/scientifico**, di **istruttoria tecnica preventiva alle autorizzazioni ambientali** e di **comunicazione ambientale**, anche a tutela della salute. Acquisisce e diffonde conoscenze sui fattori di pressione e sullo stato dell'ambiente, contribuisce alla verifica dell'efficacia delle politiche orientate alla sostenibilità e collabora alla loro realizzazione in rapporto con gli altri attori, istituzionali e non, promuovendo e diffondendo l'utilizzo di strumenti di gestione ambientale. Provvede inoltre alla promozione e diffusione della cultura ambientale e della ricerca e innovazione. Un impegno significativo riguarda anche importanti ricerche nell'ambito dei temi epidemiologici e tossicologici connessi al complesso binomio ambiente-salute. In prospettiva il Sistema sarà presumibilmente sempre più impegnato verso nuove frontiere sia dell'innovazione nello svolgimento delle attività istituzionali, esemplificativamente si citano: i modelli previsionali, i modelli pianificatori basati sulla valutazione del rischio, sia nella ricerca, studio e monitoraggio di nuovi inquinanti e pressioni ambientali emergenti.

Le attività operative del Snpa che mirano a conoscere la qualità dell'ambiente e le caratteristiche del territorio sono così riassumibili:

- ispezioni e sopralluoghi sul territorio sui fattori di pressione ambientali (attività produttive) e per la conoscenza dello stato delle matrici ambientali (acque superficiali, sotterranee, acque di scarico, aria, suolo, ecc.);
- controlli in attività produttive soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e alle norme sulle aziende a rischio di incidente rilevante (Seveso), nell'ambito delle ordinarie programmazioni statali e regionali o straordinarie, d'iniziativa e su richiesta dell'Autorità Giudiziaria;
- istruttorie tecniche o pareri/valutazioni ambientali a favore delle autorità competenti al rilascio di autorizzazioni;
- attività analitica da parte dai laboratori delle Agenzie di cui il 60% riferiti a matrici ambientali e il 40% a matrici di diretto impatto sulla salute (acque potabili, alimenti, ecc.) con oltre 10.000.000 di parametri analizzati complessivamente.

Uno degli aspetti fondamentali previsti dalla Legge 132/2016 è quello che definisce il concetto dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali** (LEPTA) introdotto per determinare come debbano essere garantiti i livelli essenziali di prestazione necessari per assicurare la tutela ambientale in modo omogeneo e uniforme sul territorio nazionale. Nel 2022 si è in attesa dell'emanazione del Dpcm previsto dalla stessa legge 132 per l'individuazione dei Lepta.

In considerazione di tale obiettivo, l'azione del Snpa sarà finalizzata ad assicurare una maggiore omogeneità operativa quali/quantitativa per i controlli e i monitoraggi, a dotare il Paese di una Rete di laboratori accreditati per i controlli ambientali, a diffondere più efficacemente l'informazione ambientale, a razionalizzare e migliorare il sistema informativo (SINAnet), di reporting e di comunicazione.

Per far sì che si arrivi come Snpa a poter realmente garantire una omogeneità qualitativa e quantitativa, si dovranno prevedere azioni di cooperazione e di sussidiarietà, principi fondanti del Snpa, qualora ci siano delle realtà territoriali che per specifici servizi o prestazioni abbiano necessità di tempistiche diverse per adeguarsi.

L'omogeneità e la condivisione tuttavia non possono essere perseguite solo con riferimento agli aspetti più propriamente tecnici ed organizzativi, pure essenziali in una tecnostruttura di eccellenza come il Snpa ambisce ad essere e si rappresenta agli interlocutori. Vanno infatti curati anche aspetti afferenti alla consapevolezza degli operatori di far parte di una struttura e di una comunità lavorativa più ampie ed estese rispetto al passato ed alla loro conseguente modalità di rapportarsi all'esterno.

Di seguito vengono individuati dei primi livelli di riferimento per alcuni ambiti delle attività di monitoraggio, controllo e vigilanza, valutazione e reporting ambientale di competenza del Sistema. Essi vanno intesi quali indirizzi operativi del Sistema che rappresentano ambiti di necessità emergenti di rafforzamento, di confronto e omogeneizzazione. La individuazione delle prestazioni deriva anche da richieste rivolte al Snpa e dalla necessità di risposte sui seguenti temi emergenti, oltre che previste dalla normativa istitutiva:

- la ricerca di nuovi inquinanti emergenti quali: gli interferenti endocrini che comprendono una vasta gamma di sostanze chimiche che possono alterare l'equilibrio ormonale degli organismi viventi; la diaminclorotrazina, DACT, composto della degradazione dell'atrazina; le sostanze perfluoro alchiliche, PFAS; le sostanze previste nella Watch List, di cui alla Direttiva dell'Unione Europea 2013/39/EU che ha istituito il monitoraggio di sostanze emergenti che potenzialmente possono inquinare l'ambiente acquatico europeo;

- le attività tecniche - analitiche correlate alla mappatura dell'inquinamento dei laghi, dei fiumi e dei mari causato da plastiche, microplastiche;
- la gestione del monitoraggio della qualità dell'aria con particolare attenzione alla qualità dei dati relativi alle polveri fini d'inverno e all'ozono nel periodo estivo, parametri oggetto di particolare attenzione dagli *stakeholders* del Snpa anche a causa dei numerosi superamenti degli stessi rispetto ai limiti consentiti dalla normativa;
- un sistema di controlli ambientali organico e mirato, le cui priorità sono determinate in funzione sia della presenza e pericolosità delle attività produttive sia della vulnerabilità del territorio con focus specifici sulle problematiche emergenti quali ad esempio: gli impianti di trattamento dei rifiuti, anche alla luce dei continui incendi avvenuti negli impianti stessi; i processi di bonifica dei siti contaminati;
- dotare il Snpa di una reportistica qualificata in grado di fotografare i vari aspetti ambientali del Paese, sincronizzando i vari Punti focali regionali (Pfr) nella pubblicazione e diffusione delle informazioni, individuando anche un set di indicatori ambientali che fotografino a scadenze prestabilite la realtà dello stato della qualità ambientale del Paese;
- essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenze ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti a supporto delle autorità competenti di protezione civile e/o di altre organizzazioni territoriali e Forze dell'Ordine.

  I servizi si rivolgono in prima istanza agli Enti di amministrazione attiva - in particolare Regioni e Comuni - e in seconda istanza, attraverso le prescrizioni, alle aziende.

La Legge n.132/2016 consacra il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente come riferimento tecnico privilegiato per le amministrazioni pubbliche che svolgono funzioni in materia ambientale. Tuttavia in alcuni casi la normativa lascia alle autorità competenti la possibilità di scegliere a quali soggetti tecnico-scientifici rivolgersi per le istruttorie tecniche relative ai procedimenti di propria competenza.

Sul piano del supporto tecnico, si registra dunque la presenza di università, istituti di ricerca e soggetti privati qualificati in grado, in determinati ambiti, di porsi come alternativa "concorrenziale" agli Enti del Snpa.

Si pone dunque il problema di consolidare, presso l'universo dei clienti istituzionali, la reputazione del Sistema come strumento, in un certo senso, di prima scelta nell'insieme di opzioni disponibili. Questo posizionamento è probabilmente è già cristallizzato nel rapporto con le Regioni/Province autonome, anche perché le Arpa/Appa, nelle rispettive leggi istitutive, assumono in linea generale la veste giuridica di Enti strumentali degli enti territoriali di riferimento. La reputazione del Snpa come fornitore di supporto tecnico necessita probabilmente di un maggiore sforzo di costruzione presso altri soggetti pubblici, soprattutto quelli presenti in numero massiccio e dispersi sul territorio nazionale, come i Comuni, che in molti casi, soprattutto se di piccole dimensioni, potrebbero non essere adeguatamente informati sui servizi offerti dal Snpa.

Inoltre, è auspicabile uno sforzo per consolidare il posizionamento del Sistema presso categorie di utenti istituzionali che probabilmente sono abbastanza consapevoli riguardo ai servizi Snpa ma hanno a disposizione opzioni alternative. Tra questi è il caso di citare le Procure della Repubblica, che nel rivolgersi agli Enti del Snpa

riscontrano l'indubbio punto di forza di avvalersi di certificazioni emesse da pubblici ufficiali, da utilizzare nell'ambito dei procedimenti giudiziari.

Punti di forza:

- il Snpa è riconosciuto per legge;
- le Agenzie coprono tutto il territorio nazionale;
- elevata professionalità e *know-how.*
- operiamo in regime di "monopolio"
- presenza all'interno del sistema di esperti di calibro nazionale e internazionale
- prospettiva dei Lepta
- esistenza di prassi informali e/o basate su veri e propri accordi e protocolli di intesa a livello locale, che possono funzionare da traino in ambiti territoriali meno fertili
- Snpa produce attestazioni rilasciate da pubblici ufficiali che hanno una valenza rafforzata nell'ambito dei procedimenti giudiziari

Opportunità:

- aumentare la consapevolezza e l'informazione sulla qualità dell'ambiente in Italia;
- accrescere la reputazione del Sistema quale autorità nell'ambito della protezione ambientale;
- coinvolgere i cittadini in progetti di Citizen Science;
- far conoscere le collaborazioni con enti di ricerca scientifica per sottolineare l'alto livello di competenze scientifiche presenti nelle Agenzie.
- Norme sulla trasparenza e la diffusione di dati e informazioni ambientali
- istituto del dibattito pubblico sulle grandi opere
- la prospettiva di conferire al personale ispettivo Snpa la qualifica di polizia giudiziaria, introdotta dalla L. 132/2016, può essere un punto di forza nel supporto tecnico alle Autorità giudiziarie

Punti di debolezza:

- l'organizzazione è poco matura e frammentata;
- mancanza di procedure e metodi omogenei;
- la poca definizione dei ruoli incide sulla percezione unitaria del Sistema (voce unica);
- necessità di maggiori risorse economiche e umane.
- difficoltà nell'interpretazione omogenea delle norme
- appartenenza delle Arpa/Appa all'ecosistema Snpa e a quello della propria regione/provincia di appartenenza
- disomogeneità nello stato delle relazioni e nella capacità di networking nelle varie realtà regionali

Minacce:

- sfiducia sull'indipendenza e la terzietà delle istituzioni tecniche.
- pregiudizio sulle pubbliche amministrazioni giudicate poco utili e poco orientate ai servizi per il cittadino.
- sfiducia generalizzata dei cittadini nelle istituzioni

- percezione del supporto tecnico come adempimento burocratico con tempi non certi
  - carattere non vincolante dei pareri
  - contesto socioeconomico disomogeneo
  - sfalsamento temporale tra il rilascio del parere e il momento in cui se ne occupa l'opinione pubblica (VIA, grandi opere)

2. OBIETTIVO OPERATIVO DEL SNPA finalizzato alle attività della comunicazione

↓

3. ANALISI DELLO SCENARIO

2.2. Applicare la ricerca alla domanda ambientale

CONTESTO DI SETTORE

Nell'ambito della ricerca applicata all'ambiente vi è la necessità di stipulare protocolli e convenzioni o integrazione di quelli esistenti con **Università nazionali ed estere**, altri **Enti Pubblici di Ricerca** ed istituzioni pubbliche nazionali, **Enti omologhi Ue** o **internazionali**, per reciproco scambio di attività di referaggio su prodotti tecnici inerenti tematiche ambientali di comune interesse. Tra gli enti citati espressamente dalla Legge 132/2016 si trovano l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (**ENEA**) e il Consiglio nazionale delle ricerche e i laboratori pubblici (**CNR**).

Il sistema universitario pubblico italiano, molto articolato sul territorio con sedi presenti nella maggioranza delle province, è composto da 97 istituzioni universitarie di cui 67 università statali. Vanno poi considerati 14 enti pubblici di ricerca, in grado in taluni casi di fornire supporto tecnico alle istituzioni in materia ambientale.

Esiste una quantità indefinibile di **soggetti pubblici**, **privati** o **misti**, **nazionali** o **internazionali**, che possono, in differenti modi, entrare nel processo della ricerca applicata all'ambiente. Se ne citano alcune: Istituto Italiano di Tecnologia-IIT, Agenzia Spaziale Italiana-ASI, Centro di Eccellenza tecniche di Telerilevamento e Modellistica numerica per la Previsione di eventi meteo Severi-CETEMPS, Centro Euromediterraneo sui Cambiamenti Climatici-CMCC, Centro Interdisciplinare di Bioacustica e Ricerche Ambientali-CIBRA, Centro Nazionale di Cartografia Pedologica-CNCP, Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria-CREA, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare - CoNISMa, Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente-CURSA, European Environment Agency - EEA, European Food Safety Authority-EFSA, European Maritime Safety Agency-EMSA, European Space Agency-ESA, Federation of Europe an Aquacolture Producers-FEAP, Food and Agriculture Organization-FAO, General Fisheries Commissione for the Mediterranean-GFCM, Gestore dei Servizi Energetici-GSE, Institute for European Environmental Policy-IEEP, Intergovernmental Panel on Climate Change-IPCC, International Agency for Research on Cancer - IARC, International Energy Agency-IEA, International Maritime Organization-IMO, International Union for Conservation of Nature-IUCN, ecc..

I cittadini possono rientrare nei processi di ricerca applicata all'ambiente attraverso progetti di **citizen science**.

Le **associazioni ambientaliste** propongono un "ambientalismo scientifico" (attenzione alla percezione indotta di solidità scientifica).

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Per rispondere all'obiettivo di "dimensionamento" delle prestazioni del Snpa, ovvero di definizione del gradiente di impegno atteso dalle singole Agenzie sui diversi campi di azione, nelle diverse territorialità e ambiti del paese, nell'ultimo decennio si sono succedute diverse iniziative di raccolta, organizzazione e analisi di elementi conoscitivi rappresentativi della complessità ed entità dei fattori di potenziale alterazione ambientale nei diversi ambiti geografico-amministrativi del paese, cui riferire proiezioni di potenziale copertura della "domanda" così indirettamente stimata.

Punti di forza:

- elevata professionalità e *know-how* scientifico;
- presenza all'interno del Sistema dell'Ispra;
- partecipazione a progetti nazionali, europei e internazionali di ricerca scientifica;
- partnership in atto con altri enti scientifici.

Opportunità:

- far conoscere le collaborazioni con enti di ricerca scientifica per sottolineare l'alto livello di competenze scientifiche presenti nelle Agenzie;
- aprirsi nell'indagine delle domande di tipo ambientale da parte dei diversi pubblici

Punti di debolezza:

- poca conoscenza interna delle attività e dei progetti di ricerca scientifica applicata all'ambiente.

Minacce:

- poca conoscenza da parte dei cittadini dell'alto contenuto scientifico delle attività del Sistema.

2. OBIETTIVO OPERATIVO DEL SNPA
finalizzato alle attività della comunicazione

2.3. Garantire l'erogazione di servizi ambientali omogenei

3. ANALISI DELLO SCENARIO

CONTESTO DI SETTORE

Con l'obiettivo "Garantire l'erogazione dei servizi ambientali omogenei", il posizionamento di Snpa nello scenario in cui si trova ad operare ci conduce ad una riflessione sui Lepta, i Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali, diritto da garantire dai diversi soggetti che concorrono a determinare e attuare le politiche ambientali. Lepta che costituiscono l'applicazione in materia di ambiente del livello minimo qualitativo e quantitativo di attività che deve essere garantito in modo omogeneo sul piano nazionale, ai sensi della Costituzione.

I Lepta rappresentano, dunque, un minimo comune denominatore "essenziale" per garantire le medesime ed omogenee politiche di tutela dell'ambiente in ogni parte del Paese.

Dal Catalogo nazionale dei servizi, approvato dal Consiglio Snps in data 9 gennaio 2018, è possibile estrapolare le principali voci e sotto voci che corrispondono ai servizi e prestazioni erogati/erogabili dai componenti del Sistema e individuare i soggetti che operano nel settore di riferimento. Il Catalogo è stato ulteriormente aggiornato nella proposta di Dpcm sui Lepta inviata al Ministero della Transizione Ecologica nel dicembre 2020.

Ogni singolo servizio e prestazione da erogare ci permette dunque di individuare gli *stakeholder* e competitor eventualmente presenti in quel determinato mercato di riferimento che stiamo analizzando. Per praticità d'analisi e metodo di categorizzazione, introduciamo un diagramma di flusso che ci permetta di "segmentare" il mercato in base a criteri territoriali e istituzionali.

Es: Monitoraggio qualità dell'aria

Criterio soggettivo -- >> Soggetti Pubblici e -- >> Soggetti Privati

Criterio territoriale -- >> Mercato Nazionale, -- >> Mercato Areale (più regioni) -- >> Mercato Regionale (sovrapposizione coordinata con Arpa).

Individuiamo un settore, un mercato di riferimento, attraverso una griglia che dal nazionale al regionale, ci permetta di individuare il potenziale soggetto, pubblico o privato che sia, in competizione o portatore di interessi. È evidente che, non potendo individuare a monte il soggetto che opera nel nostro settore, attraverso questa modalità possiamo individuarne un identikit.

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Punti di Forza:

- repertorio di prestazioni capillare ed omogeneo sul territorio nazionale

- Snpa è rete capillare di soggetti sul territorio legittimati ad operare in tema di prevenzione e protezione dell'ambiente
- Snpa è la somma di variegate competenze professionali in grado di rispondere alle varie esigenze
- Snpa possiede, per il tramite delle Arpa, mole di dati ambientali unica sul mercato
- risposta tecnico-analitica del Snpa chiara ed indiscutibile
- rete di laboratori accreditati come punto di forza dell'intero sistema

Opportunità:

- diffondere nel mercato l'omogeneità del servizio e delle procedure analitiche
- connessione tra laboratori Arpa con specificità, in grado di rappresentare *Hub* analitici per l'intero sistema
- aggiornamento del personale di tutto Snpa come leva per il miglioramento e competitività

Punti di debolezza:

- diversità territoriali e culturali in capo alle organizzazioni regionali che possono incidere sulla omogeneità dei servizi
- diversità di *background* formativo del personale
- carenza normativa e regolamentare che permetta a Snpa di rapportarsi con *stakeholder* istituzionali (es. attività per conto delle Procure: mancano decreti attuativi)
- carenza fondi determinati per garantire aggiornamento delle organizzazioni e delle professionalità

Minacce:

- la competizione sul mercato
- luogo comune che descrive le PA come "casa dei fannulloni"

2. OBIETTIVO OPERATIVO DEL SNPA
finalizzato alle attività della comunicazione

3. ANALISI DELLO SCENARIO

2.4. Costruire e comunicare l'identità Snpa

CONTESTO DI SETTORE

Se l'identità è la percezione che gli utenti e in generale i pubblici di riferimento hanno di un'organizzazione, allora anche Snpa ha una propria **identità,** seppure di carattere istituzionale**.**

La *Corporate Identity* di Snpa sarà, quindi, caratterizzata sia da elementi intangibili come la sua *mission*, sia tangibili, come le strutture e la dotazione degli Enti che lo compongono.

Corporate Identity, ossia l'identità di Snpa, sarà uno strumento per:

- rappresentare i valori e far parlare il logo in modo distintivo;
- accompagnare il cambiamento dell'organizzazione interna;
- raccontare le specificità e gli aspetti immateriali del proprio logo;
- introdurre un linguaggio e uno stile di comportamento univoco e condiviso.

Il primo passaggio sarà costruire la propria *Corporate Image*, curando tutti gli aspetti legati alla propria immagine all'interno e all'esterno dell'organizzazione. La definizione dell'immagine del Sistema trova piena espressione nello sviluppo di una linea di comunicazione integrata. La riconoscibilità della propria immagine, e di riflesso della propria identità, consente di distinguersi e posizionarsi in maniera univoca nel settore di riferimento.

L'immagine è una delle componenti che determinano l'identità ma non è la sola: comportamenti, prese di posizione, azioni contribuiscono a rafforzare, o se incoerenti a indebolire, l'identità che si è costruita. Dunque, Snpa dovrà impegnarsi attivamente comunicando un'immagine che rispecchi la propria *corporate identity*, non solo attraverso i propri prodotti e servizi, ma anche curando le relazioni con tutti gli *stakeholder* (dipendenti, media, istituzioni, ecc.). Sviluppare una linea di comunicazione integrata e saper comunicare la propria *corporate image*, infatti, conta fino a un certo punto se, attraverso il proprio comportamento, si comunica altro.

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Punti di Forza:

- percezione di estremo vantaggio del marchio Snpa rispetto ad altri soggetti dello scenario
- identità fattore di omogeneizzazione tra le diverse realtà territoriali
- comunica efficienza, chiarezza, organizzazione, *leadership*

Opportunità:

- farsi spazio e ritagliarsi un luogo preciso nella mente degli *stakeholder*
- abbattere i costi delle attività di comunicazione e promuovere il logo

- regolamentare internamente un “manuale di immagine coordinata”

Punti di debolezza:

- categorie di utenti differenti hanno percezioni e preferenze eterogenee

Minacce:

- identità non corrisponde all’immagine percepita

2. OBIETTIVO OPERATIVO DEL SNPA
finalizzato alle attività della comunicazione

2.5. Promuovere la cultura della sostenibilità

3. ANALISI DELLO SCENARIO

CONTESTO DI SETTORE

La promozione della cultura della sostenibilità non si colloca tra le attività di mercato, non produce di per sé benessere economico a chi la mette in atto, ma è al servizio della comunità e, quindi, nel settore, non vede concorrenti veri e propri, ma altri soggetti che fanno attività di sensibilizzazione, con i quali è possibile creare un potenziamento reciproco e una sinergia per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti.

Altri soggetti che si occupano di promuovere cultura della sostenibilità, oltre Snpa, sono:

- istituzioni: Ministeri (Ministero della Transizione Ecologica, Salute, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Università e Ricerca, Ministero degli Affari Esteri), organi dello Stato (Presidenza del Consiglio - Dip.to Editoria, Presidenza della Repubblica, Conferenza Stato Regioni, Conferenza dei Presidenti delle Assemblee delle Regioni), Amministrazioni locali (Regioni, Comuni, …);
- aziende municipalizzate (Ama, vari fornitori di energia, …);
- scuole di ogni ordine e grado, indipendentemente dai programmi Miur;
- enti e associazioni di interesse ambientale (Anci, Legambiente, Greenpeace, Wwf, Marevivo, Mareamico, Italia Nostra, Asvis, Fondazione sviluppo sostenibile…);
- testate giornalistiche, anche on line:

Il settore dell'informazione ecologica ha subito una vera e propria rivoluzione mediatica che ha portato praticamente tutte le testate giornalistiche on line a creare sezioni completamente dedicate all'ambiente e a trattare temi come le politiche energetiche, l'effetto serra o la sostenibilità ambientale. Ma nel campo dell'informazione ambientale a farla da padrone è il web. Il Rapporto 2018 dell'Osservatorio sulle testate on line dell'Agcom evidenzia che Internet si è ormai affermato, dopo la televisione, come secondo mezzo per finalità informativa, raggiungendo oltre il 70% della popolazione. Questo dato riguarda anche l'informazione sull'ambiente.

- imprese: Confindustria (Carta dei principi della sostenibilità ambientale) e organizzazioni di settore (Unicircular, Utilitalia, Fise Assoambiente…), consorzi di filiera (Conai, con i suoi report annuali sulla sostenibilità, …)

È necessario prendere in esame il target verso cui rivolgere l'informazione atta ad indurre comportamenti sostenibili. Potenzialmente tutte le età, con maggior indirizzo verso le fasce in età scolare e universitaria.

La sostenibilità - grazie all'impulso ricevuto dalle indicazioni sovranazionali e della crescente attenzione proveniente dal basso - è ad oggi un requisito indispensabile per lo sviluppo durevole del territorio e richiama il bisogno di implementare politiche che tengano conto delle variabili ambientali, economiche e sociali.

Grazie a questa spinta, ormai da tempo, la sostenibilità è diventata uno dei temi più rilevanti anche per le grandi imprese, alle quali viene chiesto di riconsiderare il proprio approccio alla sostenibilità, mutando i propri modelli decisionali e organizzativi.

Snpa nello svolgimento della sua attività deve misurarsi con protocolli/programmi di cooperazione internazionale orientati allo sviluppo sostenibile (es. Agenda 2030) e, sul piano nazionale con norme quali la Legge 221/2015 sulla *green economy*.

In questo contesto, Snpa tende a promuovere una *governance* orientata alla sostenibilità ambientale, e questo assume un doppio significato:

- quello di accreditarsi e partecipare - come soggetto portatore di conoscenza - nel dibattito in corso sulle strategie e le azioni necessarie a garantire la crescita e lo sviluppo del paese secondo parametri di sostenibilità rafforzando e consolidando la rete relazionale del Sistema, con forme stabili di interlocuzione formale e informale in ambito istituzionale;
- quello di garantire nello svolgimento dei propri compiti istituzionali un approccio *open-minded*, orientato all'ascolto e alla partecipazione e finalizzato alla ricerca di sinergie tra i diversi soggetti privati che operano sul territorio, in primis cittadini e aziende.

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Punti di Forza:

- l'educazione ambientale è riconosciuta tra le funzioni costitutive del Snpa (art. 3 co.1 lett. g l. 132/2016)
- essere fonte ufficiale di riferimento per la conoscenza dell'ambiente rende più persuasive le azioni di comunicazione e sensibilizzazione
- il quadro normativo e operativo Snpa facilita le sinergie con altri soggetti che operano per la promozione della cultura della sostenibilità
- l'integrazione tra enti del Snpa, promossa dalla Legge 132/2016, facilita la realizzazione di campagne su scala nazionale

Opportunità:

- la sostenibilità ambientale si sta imponendo come tema cardine del dibattito scientifico internazionale e delle politiche elaborate dagli organismi sovranazionali (es. Agenda 2030)
- la comunicazione *social* permette di proporsi come promotori di cambiamento culturale con una dotazione tecnologica "leggera" e indipendentemente dal sistema mediatico
- rispondenza della logica del modello conoscitivo DPSIR alla promozione della *governance* sostenibile

- patrimonio conoscitivo insostituibile - disponibilità di dati e informazioni indispensabili alla programmazione strategica
- essere parte di una rete più ampia di agenzie ambientali, in particolare a livello europeo
- abbondanza di documenti sovranazionali e nazionali che indicano nella *governance* della sostenibilità la *road map* del futuro

Punti di debolezza:

- Snpa, in quanto "braccio" tecnico-scientifico di altre istituzioni pubbliche, si esprime spesso con strumenti amministrativi piuttosto che di promozione culturale
- la reputazione del Snpa non è ancora affermata presso tutte le categorie di pubblico rilevanti e la costruzione del "marchio" Snpa resta un *work in progress* in cui intervengono molteplici fattori anche locali
- il concetto di "educazione ambientale" istituzionalizzato dalla Legge 132/2016 può risultare restrittivo alla luce del nuovo paradigma dell'educazione alla sostenibilità ormai acquisito in ambito pedagogico e necessita di un attento recepimento nella normativa regionale
- difficoltà degli operatori del sistema a percepire questo compito come proprio di Snpa

Minacce:

- la crescente frammentazione del panorama mediatico e il conseguente sovraccarico informativo a cui sono sottoposti gli utenti rendono complessa l'affermazione del punto di vista istituzionale sulle questioni ambientali
- gli squilibri socio-economici che caratterizzano il Paese rendono meno efficace la sensibilizzazione in alcuni contesti territoriali
- la sostenibilità rischia di essere percepita come un qualcosa di poco tangibile, poco concreto e poco calabile/calato nella realtà
- necessità di affrontare i problemi a differenti scale di rilevanza territoriale da quella planetaria (es. clima) a quella locale (es. mobilità cittadina)
- frammentarietà degli strumenti di sviluppo del territorio da un lato, dei provvedimenti/documenti su *governance* e sostenibilità
- sindrome *Nimby*

4. OBIETTIVI STRATEGICI DI COMUNICAZIONE

Dopo l'analisi dello scenario sono stati specificati gli OBIETTIVI STRATEGICI e OPERATIVI di comunicazione.

Gli obiettivi STRATEGICI di comunicazione sono:

4.1. Migliorare l'informazione sulla qualità dell'ambiente;

4.2. Diventare leader di settore nella diffusione di dati e informazioni ambientali;

4.3. Promuovere la ricerca scientifica applicata all'ambiente;

4.4. Informare sui servizi ambientali offerti dal Snpa;

4.5. Promuovere l'identità del Snpa;

4.6. Sviluppare la comunicazione interna del Snpa;

4.7. Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale;

4.8. Contribuire al dibattito nazionale sulle strategie e le azioni in tema di sostenibilità.

5. OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE

Fra gli obiettivi OPERATIVI individuati sono stati scelti quelli considerati prioritari per il triennio 2020-2023.

5.1. Diffondere dati aggiornati in modo tempestivo, esplicitandone il grado di validazione, e notizie sulle varie tematiche ambientali

5.2. Informare i cittadini, anche in collaborazione con le associazioni ambientaliste, su ruoli e metodiche utilizzate a protezione dell'ambiente, a livello locale, nazionale e internazionale

5.3. Organizzare i processi di risposta del Sistema in caso di emergenze ambientali

5.4. Ottimizzare i servizi offerti attraverso l'ascolto degli interlocutori istituzionali

5.5. Promuovere il confronto e il rapporto di collaborazione con le amministrazioni locali e nazionali, e le loro strutture di comunicazione, anche al fine di una migliore sinergia comunicativa ad esempio prima dell'uscita dei report Snpa

5.6. Comunicare l'esistenza e i risultati - parziali e/o definitivi – di progetti di ricerca ambientale promossi dal Sistema in modo autonomo e/o derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca scientifica nazionali o internazionali

5.7. Fornire agli *stakeholder* strumenti semplici ed efficaci per ottenere risposte dal Sistema sviluppando e rendendo operative modalità comuni e integrate di risposta alle varie esigenze

5.8. Diffondere la conoscenza - interna ed esterna - sui Lepta, sull'omogeneizzazione di procedure e metodi (protocolli interni, tariffario comune, catalogo dei servizi), sulle migliori pratiche (*benchmarking*)

5.9. Comunicare il valore unificante del Sistema, anche come garanzia di efficacia del risultato nell'erogazione dei servizi

5.10. Promuovere e valorizzare la "voce" del Sistema ma anche le singole specificità

5.11. Promuovere una cultura diffusa della comunicazione all'interno del Snpa

5.12. Monitoraggio e ascolto dei dipendenti in un'ottica di partecipazione e miglioramento organizzativo

5.13. Promuovere la circolazione delle idee, lo scambio di esperienze e il trasferimento di *know-how* tra i componenti del sistema

5.14. Fornire informazioni sugli strumenti, normativi e volontari, orientati alla sostenibilità

5.15 Promuovere azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità e valorizzare i vantaggi ambientali della sostenibilità

5.16. Promuovere occasioni di incontro e confronto tra i diversi soggetti, pubblici e privati, che operano sul territorio al fine di creare, mantenere e rendere feconda una rete relazionale informale

2. OBIETTIVO OPERATIVO DEL SNPA
finalizzato alle attività della comunicazione

2.1. Conoscere e migliorare la qualità dell'ambiente

3. ANALISI DELLO SCENARIO

4.

OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE

4.1. Migliorare l'informazione sulla qualità dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE

4.2. Diventare leader di settore nella diffusione di dati e informazioni ambientali

5.

OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE

5.1. Diffondere dati aggiornati in modo tempestivo, esplicitandone il grado di validazione, e notizie sulle varie tematiche ambientali

5.2. Informare i cittadini, anche in collaborazione con le associazioni ambientaliste, su ruoli e metodiche utilizzate a protezione dell'ambiente, a livello locale, nazionale e internazionale

5.3. Organizzare i processi di risposta del Sistema in caso di emergenze ambientali

OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE

5.4. Ottimizzare i servizi offerti attraverso l'ascolto degli interlocutori istituzionali

5.5. Promuovere il confronto e il rapporto di collaborazione con le amministrazioni locali e nazionali, e le loro strutture di comunicazione, anche al fine di una migliore sinergia comunicativa ad esempio prima dell'uscita dei report Snpa

2. OBIETTIVO OPERATIVO DEL SNPA
finalizzato alle attività della comunicazione

2.2. Applicare la ricerca alla domanda ambientale

3. ANALISI DELLO SCENARIO

4. OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE

4.3 Promuovere la ricerca scientifica applicata all'ambiente

5. OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE

5.6 Comunicare l'esistenza e i risultati - parziali e/o definitivi – di progetti di ricerca ambientale promossi dal Sistema in modo autonomo e/o derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca scientifica nazionali o internazionali

2. OBIETTIVO OPERATIVO DEL SNPA
finalizzato alle attività della comunicazione

2.3. Garantire l'erogazione di servizi ambientali omogenei

3. ANALISI DELLO SCENARIO

4. OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE

4.4. Informare sui servizi ambientali offerti dal Snpa

5. OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE

5.7 Fornire agli *stakeholder* strumenti semplici ed efficaci per ottenere risposte dal Sistema sviluppando e rendendo operative modalità comuni e integrate di risposta alle varie esigenze

5.8 Diffondere la conoscenza - interna ed esterna - sui Lepta, sull'omogeneizzazione di procedure e metodi (protocolli interni, tariffario comune, catalogo dei servizi), sulle migliori pratiche (*benchmarking*)

5.9. Comunicare il valore unificante del Sistema, anche come garanzia di efficacia del risultato nell'erogazione dei servizi

2. OBIETTIVO OPERATIVO DEL SNPA
finalizzato alle attività della comunicazione

2.4. Costruire e comunicare l'identità Snpa

3. ANALISI DELLO SCENARIO

OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE

4.

OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE

4.5. Promuovere l'identità del Snpa

4.6. Sviluppare la comunicazione interna del Snpa

OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE

5.

OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE

5.10. Promuovere e valorizzare la "voce" del Sistema ma anche le singole specificità

5.11. Promuovere una cultura diffusa della comunicazione all'interno del Snpa

5.12. Monitoraggio e ascolto dei dipendenti in un'ottica di partecipazione e miglioramento organizzativo

5.13. Promuovere la circolazione delle idee, lo scambio di esperienze e il trasferimento di *know-how* tra i componenti del sistema

2. OBIETTIVO OPERATIVO DEL SNPA
finalizzato alle attività della comunicazione
2.5. Promuovere la cultura della sostenibilità
3. ANALISI DELLO SCENARIO
OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE
4.
OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE
4.7. Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale
4.8. Contribuire al dibattito nazionale sulle strategie e le azioni in tema di sostenibilità
OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE
5.
OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE
5.14. Fornire informazioni sugli strumenti, normativi e volontari, orientati alla sostenibilità
5.15 Promuovere azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità e valorizzare i vantaggi ambientali della sostenibilità
5.16. Promuovere occasioni di incontro e confronto tra i diversi soggetti, pubblici e privati, che operano sul territorio al fine di creare, mantenere e rendere feconda una rete relazionale informale

6. PUBBLICI
7. CONTENUTI
8. STRUMENTI
9. AZIONI

Individuazione dei pubblici

Per ogni obiettivo operativo di comunicazione sono stati individuati i pubblici target. La segmentazione è consistita nella suddivisione del pubblico di riferimento in gruppi omogenei e significativi di soggetti da raggiungere attraverso una precisa azione di comunicazione. La segmentazione è stata necessaria per passare dal livello astratto degli obiettivi (strategici e di comunicazione) al livello operativo delle future azioni di comunicazione da attuare.

Definizione di contenuti, strumenti e azioni

Una volta definiti i pubblici, sono stati individuati, per ciascun obiettivo di comunicazione operativo, i contenuti da trattare, ovvero quali sono i dati/le informazioni/i valori che si intende veicolare nella costruzione dei messaggi in modo coerente rispetto agli obiettivi.

In secondo luogo, sono stati definiti gli strumenti e le azioni attraverso i quali raggiungere i pubblici target. Per strumenti si intendono i vari mezzi con i quali raggiungere il pubblici target (per es.: sito web, ufficio stampa, social media, ecc.), mentre le azioni prevedono una serie di attività, da effettuare attraverso gli strumenti stessi, nell'arco temporale di applicazione del Piano di comunicazione (per es.: predisposizione di nuove pagine web, organizzazione di eventi congiunti, ecc.).

Per rendere applicabile sin da subito il Piano di comunicazione, è stato individuato ciò che è già fattibile e misurabile usando in primis gli strumenti già a disposizione (AmbienteInforma, sito web, *social*) e ipotizzando in un futuro altri strumenti (come ad esempio un portale intranet, progetto strategico che sta alla base di tutte le attività di comunicazione interna del sistema).

5.1. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.1. Diffondere dati aggiornati in modo tempestivo, esplicitandone il grado di validazione, e notizie sulle varie tematiche ambientali

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Cittadini sensibili alle tematiche ambientali	Dati ambientali (semi elaborati, elaborati: a partire da qualità dell'aria, balneazione); Focus nazionali: a partire da Ilva, PFAS, Terra dei fuochi, ecc. Ambiente e salute	Web (sito Snpa)	• Pagine di snodo dati ambientali su base regionale • Pagina sintetica con superamenti limiti balneazione (classificazione, portale acque, pagina superamenti) e qualità dell'aria (normativa omogenea, creare indicatore mensile) • Pagine dedicate ai focus nazionali (percorso con esperti comunicazione del rischio) • Interazione GdL comunicazione-Sina per lo sviluppo di sistema informativo dati ambientali
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	• Notizie e articoli
		Social	• *Tweet* collegati al web • Altri *social* (post, foto, ecc.)
		Tv/radio (Ricicla TV)	• Produzione video
		URP (SiURP)	• Risposte al cittadino
Università/mondo della ricerca scientifica	Dati ambientali (grezzi, semi elaborati, elaborati): a partire da qualità dell'aria, balneazione; Focus nazionali: a partire da Ilva, PFAS, Terra dei fuochi, ecc. Ambiente e salute	Web (sito Snpa)	• Database (*opendata*) accessibili
		Eventi	• Convegni scientifici
		Report	• Report di sistema
Aziende e imprese Private Operatori nel campo dei metadati	Dati ambientali (semi elaborati, elaborati): a partire da qualità dell'aria, balneazione;	Web (sito Snpa)	• Fornire aggiornamenti sulle normative di settore

	Normativa ambientale		
Mass Media: Testate giornalistiche Televisioni Radio Siti web Agenzie stampa	Dati ambientali (elaborati): a partire da qualità dell'aria, balneazione; Focus nazionali: a partire da Ilva, PFAS, Terra dei fuochi, ecc. Ambiente e salute	Ufficio stampa	• Invio comunicati stampa • Conferenze stampa • Organizzazione interviste • Risposte dirette a specifiche richieste dei giornalisti
		Social	• *Tweet* collegati al web con coinvolgimento diretto sui social (tag, menzioni, risposte per creare relazione) • Altri *social* (post, foto, ecc.)
Influencer/opinion leader	Dati ambientali (grezzi, semi elaborati, elaborati): a partire da qualità dell'aria, balneazione; Focus nazionali: a partire da Ilva, PFAS, Terra dei fuochi, ecc. Ambiente e salute	*Social*	• *Tweet* collegati al web con coinvolgimento diretto sui social (tag, menzioni, risposte per creare relazione) • Altri *social* (post, foto, ecc.)
		Riviste (Ecoscienza)	• Coinvolgimento come autori di articoli
Comitati e Associazioni Ambientaliste: Nazionali Regionali Comunali	Dati ambientali (grezzi, semi elaborati, elaborati): a partire da qualità dell'aria, balneazione; Focus nazionali: a partire da Ilva, PFAS, Terra dei fuochi, ecc. Ambiente e salute	Eventi	• Incontri di informazione su temi caldi

5.2. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.2. Informare i cittadini anche in collaborazione con le associazioni ambientaliste, su ruoli e metodiche utilizzate a protezione dell'ambiente, a livello locale, nazionale e internazionale

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Cittadini sensibili alle tematiche ambientali	Attività Snpa	Web (sito Snpa)	• Pagine dedicate alle attività Snpa (a partire da balneazione e qualità dell'aria)
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	• Notizie e articoli
		Social	• *Tweet* collegati al web
			• Altri *social* (post, foto, ecc.)
		Materiale a stampa/promozionale	• Brochure Snpa
		Riviste (Ecoscienza)	• Articoli riviste
		Report	• Report di sistema
		Infografiche	• Infografiche dedicate a balneazione e qualità aria
		Eventi	• Partecipazione a eventi organizzati da altri soggetti
			• Seminari di ascolto e informazione
			• Organizzazione di eventi (su scala regionale) congiunti con associazioni ambientaliste
		Tv/radio (Ricicla TV)	• Produzione video
		URP (SiURP)	• Risposte al cittadino
Comitati	Attività Snpa (a partire da balneazione e qualità dell'aria)	Eventi	• Incontri di informazione su temi caldi
		Report	• Report di sistema

Associazioni Ambientaliste	Attività Snpa (a partire da balneazione e qualità dell'aria)	Eventi	• Organizzazione di eventi congiunti
		Report	• Report di sistema
Mass Media: Testate giornalistiche Televisioni Radio Siti web Agenzie stampa	Attività Snpa (a partire da balneazione e qualità dell'aria)	Ufficio stampa	• Invio comunicati stampa
			• Organizzazione giornate di formazione per la stampa
			• Organizzazione interviste
			• Risposte dirette a specifiche richieste dei giornalisti
			• Coinvolgimento per gli eventi congiunti con associazioni
		Social	• *Tweet* collegati al web con coinvolgimento diretto sui *social* (tag, menzioni, risposte per creare relazione)
			• Altri *social* (post, foto, ecc.)
Influencer/opinion leader	Attività Snpa (a partire da balneazione e qualità dell'aria)	*Social*	• *Tweet* collegati al web con coinvolgimento diretto sui *social* (tag, menzioni, risposte per creare relazione)
			• Altri *social* (post, foto, ecc.)
		Contatto diretto	• Coinvolgimento come testimonial

5.3. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.3. Organizzare i processi di risposta del Sistema in caso di emergenze ambientali reali e percepite

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Interno: Personale reperibile Dirigenti Comunicatori	Attività Snpa	Mobile/telefono/mail/intranet	• Creare procedura di comunicazione interna (con format per rilevare e comunicare informazioni base) • Inserire la comunicazione nelle procedure di gestione delle emergenze
Cittadini coinvolti nelle emergenze	Alluvioni, Incendi, Frane, Terremoti, Sversamenti, Epidemie, Radioattività	Web (sito Snpa)	• Notizie e articoli tempestivi
		Social	• Monitoraggio *social* durante le emergenze nazionali • *Tweet* di aggiornamento periodico • Altri *social* (post, foto, ecc.)
		URP (SiURP)	• Risposte al cittadino
Istituzioni pubbliche: Ministeri, Prefetture, Regioni, Provincia, Comuni, Autorità sanitaria/giudiziarie, Protezione civile, Vigili del fuoco		Contatto diretto	• Coordinamento della comunicazione in uscita, con rispetto delle competenze
Mass media: Testate giornalistiche, Televisioni, Radio, Siti web, Agenzie stampa		Ufficio stampa	• Invio comunicati stampa/news/video/foto
			• Organizzazione interviste
			• Risposte dirette a specifiche richieste dei giornalisti
			• Monitoraggio media (durante e post emergenza)
		Social	• *Tweet* collegati al web

- Altri *social* (post, foto, ecc.)

5.4. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.4. Ottimizzare i servizi offerti attraverso l'ascolto degli interlocutori istituzionali

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Istituzioni pubbliche: Unione Europea Ministeri Regioni Comuni Camere di Commercio Autorità giudiziarie Forze dell'ordine Aziende sanitarie locali Aziende sanitarie locali	Dati e informazioni ambientali	Indagine conoscitiva sulle aspettative	Questionario
		Eventi	Giornate informative e di ascolto
		Report	Linee guida

5.5. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.5. Promuovere il confronto e il rapporto di collaborazione con le amministrazioni locali e nazionali, e le loro strutture di comunicazione, anche al fine di una migliore sinergia comunicativa ad esempio prima dell'uscita dei report Snpa

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Istituzioni pubbliche: Regioni Comuni Aziende sanitarie locali Ministeri Protezione civile	Dati e informazioni ambientali	Ufficio stampa	Comunicati stampa congiunti/concordati
		Report	Report di sistema
			Linee guida
		Eventi	Partecipazione a eventi organizzati da altri soggetti
			Giornate di informazione
			Organizzazione di eventi

5.6. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.6. Comunicare l'esistenza e i risultati - parziali e/o definitivi – di progetti di ricerca ambientale promossi dal Sistema in modo autonomo e/o derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca scientifica nazionali o internazionali

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Cittadini sensibili alle tematiche ambientali	Risultati/aggiornamenti progetti di ricerca ambientale	Web (sito Snpa)	• Pagina di snodo su progetti di ricerca a cui le componenti del sistema partecipano
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	• Notizie e articoli
		Social	• *Tweet* collegati al web
			• Altri *social* (post, foto, ecc.)
		Tv/radio (Ricicla TV)	• Produzione video
		Riviste (Ecoscienza)	• Articoli riviste
Mass media: Testate giornalistiche Televisioni Radio Siti web Agenzie stampa		Ufficio stampa	• Invio comunicati stampa
			• Organizzazione interviste
			• Risposte dirette a specifiche richieste dei giornalisti
			• Pagina di snodo su progetti di ricerca a cui le componenti del sistema partecipano

5.7. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.7. Fornire agli *stakeholder* strumenti semplici ed efficaci per ottenere risposte dal Sistema sviluppando e rendendo operative modalità comuni e integrate di risposta alle varie esigenze

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Cittadini: Residenti del territorio Operatori economici Turisti	Prestazioni da tariffario Meteo	Web (sito Snpa)	• Pagine dedicata ai servizi offerti dal Snpa • Pubblicazione carta dei servizi • Pubblicazione modulistica uniforme
		Materiale a stampa/promozionale	• Volantini informativi
		URP (SiURP)	• Risposte al cittadino
Istituzioni pubbliche Unione Europea Ministeri Regioni Comuni Camere di Commercio Autorità giudiziarie Forze dell'ordine Aziende sanitarie locali Scuole e Università	Controlli Pareri Monitoraggi Analisi Supporto alle attività istituzionali ambientali	Web (sito Snpa)	• Pagine dedicata ai servizi offerti dal Snpa • Pubblicazione carta dei servizi • Pubblicazione modulistica uniforme
		Report	• Linee guida
Aziende e imprese Private Attività produttive soggette ad autorizzazione e controllo Associazioni di imprese	Controlli Prestazioni da tariffario Informazioni su certificazioni ambientali Informazioni su normativa di settore	Web (sito Snpa)	• Pagine dedicata ai servizi offerti dal Snpa • Pubblicazione carta dei servizi • Pubblicazione modulistica uniforme
		Materiale a stampa/promozionale	• Volantini informativi
		Report	• Linee guida

5.8. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.8. Diffondere la conoscenza - interna ed esterna - sui Lepta, sull'omogeneizzazione di procedure e metodi (protocolli interni, tariffario comune, catalogo dei servizi), sulle migliori pratiche (*benchmarking*)

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Istituzioni pubbliche Unione Europea Ministeri Regioni Comuni Camere di Commercio Autorità giudiziarie Forze dell'ordine Aziende sanitarie locali Scuole e Università	Informazioni sui Lepta Informazioni su migliori pratiche	Web (sito Snpa)	Pagine dedicata ai Lepta Pagine dedicate a migliori pratiche
		Report	Linee guida
Aziende e imprese Private: Attività produttive soggette ad autorizzazione e controllo Associazioni di imprese		Web (sito Snpa)	Pagine dedicata ai Lepta Pagine dedicate a migliori pratiche
		Report	Linee guida
Personale interno Snpa		Intranet	Pagine dedicate ai Lepta, a procedure e metodi Pagine dedicate a migliori pratiche

5.9. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.9. Comunicare il valore unificante del Sistema, anche come garanzia di efficacia del risultato nell'erogazione dei servizi

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Cittadini/associazioni sensibili alle tematiche ambientali	Sinergie all'interno del Snpa e peculiarità regionali	Web (sito Snpa)	Pagine dedicata a sinergie tra elementi del sistema
			Pagine dedicate a peculiarità regionali
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	Notizie e articoli
		Social	*Tweet* collegati al web
			Altri *social* (post, foto, ecc.)
		Riviste (Ecoscienza)	Articoli riviste
		Tv/radio (Ricicla TV)	Produzione video
Istituzioni pubbliche: Unione Europea Ministeri Regioni Comuni Camere di Commercio Autorità giudiziarie	Sinergie all'interno del Snpa e peculiarità regionali	Web (sito Snpa)	Pagine dedicata a sinergie tra elementi del sistema
			Pagine dedicate a peculiarità regionali
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	Notizie e articoli
Aziende e imprese Private: Attività produttive soggette ad autorizzazione e controllo Associazioni di imprese	Sinergie all'interno del Snpa e peculiarità regionali	Web (sito Snpa)	Pagine dedicata a sinergie tra elementi del sistema
			Pagine dedicate a peculiarità regionali
Personale interno Snpa	Sinergie all'interno del Snpa e peculiarità regionali	Intranet	Pagine dedicata a sinergie tra elementi del sistema
			Pagine dedicate a peculiarità regionali

5.10. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.10. Promuovere e valorizzare la "voce" del Sistema ma anche le singole specificità

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Cittadini sensibili alle tematiche ambientali	Tematiche ambientali più sentite dai cittadini (goletta verde, malaria, ecomafie, classifiche di vivibilità, ecc.)	Web (sito Snpa)	Pagine di sintesi con lettura nazionale del dato
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	Notizie e articoli
		Social	*Tweet* collegati al web
			Altri *social* (post, foto, ecc.)
		Riviste (Ecoscienza)	Articoli riviste
		Report	Sintesi non tecniche
		Tv/radio (Ricicla TV)	Produzione video
		Materiale a stampa/promozionale	Volantini informativi
		URP (SiURP)	Risposte al cittadino
		Eventi	Giornate informative
			Conferenza nazionale
		Immagine coordinata	Logo e applicazioni
		Campagna di comunicazione	Campagna di comunicazione attraverso campagne di pubblica utilità della Presidenza del Consiglio
Istituzioni pubbliche: Unione Europea Ministeri Regioni Comuni Camere di Commercio	Tematiche e attività proprie del Sistema	Report	Report di sistema
		Eventi	Giornate informative

Autorità giudiziarie Forze dell'ordine Aziende sanitarie locali Scuole e Università			
Aziende e imprese Private	Tematiche e attività proprie del Sistema	Eventi	Giornate informative
Mass media: Testate giornalistiche Televisioni Radio Siti web Agenzie stampa	Tematiche ambientali più sentite dai cittadini (goletta verde, malaria, ecomafie, classifiche di vivibilità)	Ufficio stampa	Invio comunicati stampa
			Conferenze stampa
			Organizzazione interviste
			Risposte dirette a specifiche richieste dei giornalisti
			Invio comunicati stampa
		Social	*Tweet* collegati al web con coinvolgimento diretto sui *social* (tag, menzioni, risposte per creare relazione)
			Altri *social* (post, foto, ecc.)
Influencer/opinion leader	Tematiche ambientali più sentite dai cittadini (goletta verde, malaria, ecomafie, classifiche di vivibilità) Tematiche ambientali proprie del sistema	*Social*	*Tweet* collegati al web con coinvolgimento diretto sui *social* (tag, menzioni, risposte per creare relazione)
		Riviste (Ecoscienza)	Coinvolgimento come autori di articoli
Personale interno Snpa	Strategie e attività proprie del Sistema	Intranet	Pagine dedicate alle strategie e attività del Sistema
		Eventi	Giornate informative/formative interne

5.11. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.11. Promuovere una cultura diffusa della comunicazione all'interno del SNPA

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Personale interno Snpa	Importanza di fare rete (condivisione di buone pratiche di comunicazione)	Intranet	Pagine dedicate alle attività/formazione Snpa
		Eventi	Giornate informative/formative interne
Personale interno con valenza organizzativa *Management* Personale tecnico Personale amministrativo	Organizzare flusso dati/info verso strutture di comunicazione Promuovere cultura dell'usabilità dei dati e dell'efficacia comunicativa	Eventi	Giornate informative/formative interne

5.12. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.12. Monitoraggio e ascolto dei dipendenti in un'ottica di partecipazione e miglioramento organizzativo

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Personale interno Snpa	Verifica della conoscenza del Sistema e monitoraggio delle aspettative	Intranet/direct mail	Questionario

5.13. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.13. Promuovere la circolazione delle idee, lo scambio di esperienze e il trasferimento di *know-how* tra i componenti del sistema

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Personale interno Snpa: *Management* Referenti comunicazione Referenti formazione Referenti gruppi di lavoro Snpa e AssoArpa	Esperienze, *know-how* interni, buone pratiche	Eventi	Giornate informative/formative interne

5.14. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.14. Fornire informazioni sugli strumenti, normativi e volontari, orientati alla sostenibilità

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Cittadini sensibili alle tematiche ambientali	Strumenti normativi e volontari orientati alla sostenibilità	Web (sito Snpa)	Pagina dedicata all'informazione su normativa e linee guida
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	Notizie e articoli
		Eventi	Giornate informative
		Social	*Tweet* collegati al web
			Altri *social* (post, foto, ecc.)
		URP (SiURP)	Risposte al cittadino
Istituzioni pubbliche: Enti locali	Strumenti normativi e volontari orientati alla sostenibilità	Web (sito Snpa)	Pagina dedicata all'informazione su normativa e linee guida
		Direct mail (*Ambientlinforma*)	Notizie e articoli
		Ufficio stampa	Comunicati stampa
		Eventi	Giornate informative
		Web (sito Snpa)	Pagina dedicata all'informazione su normativa e linee guida
		Eventi	Giornate informative
		Report	Linee guida
		URP (SiURP)	Risposte alle imprese
		Materiale a stampa/promozionale	Brochure informative
		Social	*Tweet* collegati al web
			Altri *social* (post, foto, ecc.)

Aziende con o interessate a certificazioni ambientali	Web (sito Snpa)	Pagina dedicata all'informazione su normativa e linee guida
	Eventi	Giornate informative
	Report	Linee guida
	URP (SiURP)	Risposte alle imprese
	Materiale a stampa/promozionale	Brochure informative
	Social	*Tweet* collegati al web
		Altri *social* (post, foto, ecc.)
Mass Media: Testate giornalistiche Televisioni Radio Siti web Agenzie stampa	Web (sito Snpa)	Pagina dedicata all'informazione su normativa e linee guida
	Direct mail (*AmbienteInforma*)	Notizie e articoli
	Eventi	Giornate informative
	Ufficio stampa	Invio comunicati stampa
		Risposte dirette a specifiche richieste dei giornalisti
	Social	*Tweet* collegati al web con coinvolgimento diretto sui *social* (tag, menzioni, risposte per creare relazione)
		Altri social (post, foto, ecc.)
Comitati e Associazioni Ambientaliste: Nazionali Regionali Comunali	Web (sito Snpa)	Pagina dedicata all'informazione su normativa e linee guida
	Eventi	Giornate informative
	Report	Linee guida
	materiale a stampa/promozionale	Brochure informative
	Social	*Tweet* collegati al web
		Altri *social* (post, foto, ecc.)
Personale interno Snpa	Intranet	Pagina dedicata all'informazione su normativa e linee guida
	Eventi	Giornate informative

5.15. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.15. Promuovere azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità e valorizzare i vantaggi ambientali della sostenibilità

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Cittadini sensibili alle tematiche ambientali	Tematiche legate ai vantaggi della sostenibilità	Web (sito Snpa)	Pagina dedicata all'informazione su normativa e linee guida
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	Notizie e articoli
		Eventi	Giornate di sensibilizzazione
		Social	*Tweet* collegati al web
			Altri *social* (post, foto, ecc.)
Istituzioni pubbliche: Enti locali		Web (sito Snpa)	Pagina dedicata alle iniziative sul tema della sostenibilità
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	Notizie e articoli
		Ufficio stampa	Comunicati stampa
		Eventi	Giornate di sensibilizzazione
Aziende con o interessate a certificazioni ambientali		Web (sito Snpa)	Pagina dedicata alle iniziative sul tema della sostenibilità
		Eventi	Giornate di sensibilizzazione
		URP (SiURP)	Risposte alle imprese
		Materiale a stampa/promozionale	Brochure informative
		Social	*Tweet* collegati al web
			Altri *social* (post, foto, ecc.)
Mass Media: Testate giornalistiche		Web (sito Snpa)	Pagina dedicata alle iniziative sul tema della sostenibilità
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	Notizie e articoli

Televisioni Radio Siti web Agenzie stampa	Ufficio stampa	Comunicati stampa
		Risposte dirette a specifiche richieste dei giornalisti
	Social	*Tweet* collegati al web con coinvolgimento diretto sui *social* (tag, menzioni, risposte per creare relazione)
		Altri *social* (post, foto, ecc.)
Comitati e Associazioni Ambientaliste: Nazionali Regionali Comunali	Web (sito Snpa)	Pagina dedicata alle iniziative sul tema della sostenibilità
	Eventi	Giornate informative
	Materiale a stampa/promozionale	Brochure informative
	Social	*Tweet* collegati al web
		Altri *social* (post, foto, ecc.)
Scuole	Web (sito Snpa)	Pagina dedicata alle iniziative sul tema della sostenibilità
	Eventi	Giornate di sensibilizzazione
	Materiale a stampa/promozionale	Brochure informative
	Social	*Tweet* collegati al web
		Altri *social* (post, foto, ecc.)
Personale interno Snpa	Intranet	Pagina dedicata alle iniziative sul tema della sostenibilità
	Eventi	Giornate informative sulle iniziative di sensibilizzazione adottate dal Sistema; concorsi di idee

5.16. OBIETTIVO OPERATIVO DI COMUNICAZIONE

5.16. Promuovere occasioni di incontro e confronto tra i diversi soggetti, pubblici e privati, che operano sul territorio al fine di creare, mantenere e rendere feconda una rete relazionale informale

PUBBLICI	CONTENUTI	STRUMENTI	AZIONI
Istituzioni pubbliche: Unione Europea Ministeri Regioni Comuni Camere di Commercio	Strategie e azioni in tema di sostenibilità	Web (sito Snpa)	Pagine dedicate a strategie azioni in tema di sostenibilità
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	notizie e articoli
		Eventi	Giornate di sensibilizzazione
		Social	*Tweet* collegati al web
			Altri *social* (post, foto, ecc.)
		Ufficio stampa	Comunicati stampa
Aziende e imprese Private		Web (sito Snpa)	Pagine dedicate a strategie azioni in tema di sostenibilità
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	Notizie e articoli
		Eventi	Giornate di sensibilizzazione
		Social	*Tweet* collegati al web
			Altri *social* (post, foto, ecc.)
		Ufficio stampa	Comunicati stampa
Mass Media: Testate giornalistiche Televisioni Radio Siti web Agenzie stampa		Web (sito Snpa)	Pagine dedicate a strategie azioni in tema di sostenibilità
		Direct mail (*AmbienteInforma*)	Notizie e articoli
		Eventi	Giornate di sensibilizzazione
		Social	*Tweet* collegati al web
			Altri *social* (post, foto, ecc.)
		Ufficio stampa	Comunicati stampa

Comitati e Associazioni Ambientaliste: Nazionali Regionali Comunali	Web (sito Snpa)	Pagine dedicate a strategie azioni in tema di sostenibilità
	Direct mail (*AmbienteInforma*)	Notizie e articoli
	Eventi	Giornate di sensibilizzazione
	Social	*Tweet* collegati al web
		Altri *social* (post, foto, ecc.)
	Ufficio stampa	Comunicati stampa

10. STRUTTURE COINVOLTE E RISORSE NECESSARIE
11. MISURAZIONE RISULTATI

Individuazione di strutture coinvolte, tempi, risorse economiche, azioni di monitoraggio

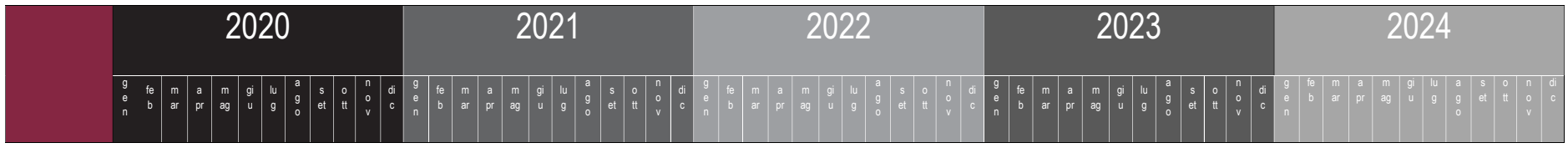
La definizione degli strumenti e delle azioni è stata completata con l'indicazione dei tempi e delle risorse necessarie, oltre che delle strutture coinvolte e delle azioni di monitoraggio.

Per tenere sotto controllo i tempi di realizzazione del piano e delle varie azioni rispetto alle scadenze operative e strategiche, è stato utilizzato il ***Diagramma di Gantt***, che permette di rappresentare graficamente e visualizzare le azioni e i compiti che contraddistinguono le varie fasi del piano tenendo sotto controllo il tempo e l'ordine sequenziale delle varie azioni.

Per ciò che concerne le risorse economiche necessarie, si sottolinea che, non potendo per alcune azioni prevedere in modo esaustivo portata e analisi quanti/qualitativa delle attività, i costi previsti sono stati calcolati in modo "forfettario", in base a priorità e indirizzi d'azione decisi dal Snpa.

Diagramma di Gantt

Legenda: attività programmata; attività svolta; attività svolta parzialmente o diversamente da quanto programmato; attività finanziata da convenzione



Web

(sito Snpa)

Gestione newsletter Ambienteinforma	
Realizzazione di pagine con presentazione in modo interattivo dei dati più significativi presenti nei report ambientali (*Tableau o altro software analogo)*	
Pagine con quadro riepilogativo nazionale dei principali indicatori relativi a balneazione e qualità dell'aria di tutta Italia nei periodi in cui tali dati sono rilevanti e all'attenzione dell'opinione pubblica (e altri indicatori ambientali significativi)	
Pagina dedicata ai PFAS	
Sezioni del sito su SIN e AIA nazionali (con aggiornamenti periodici)	
Pagina di snodo con link alle pagine regionali in cui sono diffusi i dati ambientali e gli *open data* (con aggiornamenti periodici)	
Pagina di snodo con link ai report ambientali regionali e nazionali per territorio e tema ambientale (con aggiornamenti periodici)	
Pagine sito Web dedicate a presentare i dati più significativi per rappresentare il Snpa: quanti siamo, quanto costiamo, quanto informiamo, quanto produciamo (con	

aggiornamenti periodici)					
Pagina dedicata alla presentazione della filiera del dato (intesa ai diversi gradi di validazione) con esempi concreti					
Pagina/e su progetti a cui le componenti del Sistema partecipano es. Cleanair (con implementazioni e aggiornamenti periodici)					
Pagina/e dedicata alle attività e ai servizi offerte dal Sistema agli *stakeholder* (istituzioni, imprese, ecc.) es. FER1 (con implementazioni e aggiornamenti periodici)					
Pagine dedicata ai servizi per il cittadino (richieste di accesso e informazioni, segnalazioni ambientali, FAQ, modulistica (con implementazioni e aggiornamenti periodici)					
Pubblicazione del catalogo dei servizi approvato dal consiglio					
Pagina dedicata ai Lepta (definizione, valore dei livelli minimi)					
Pagina dedicata a strumenti sostenibilità (Emas, Ecolabel, GPP, *green economy*, ecc.)					
Pagina con lista progetti educativi suddivisi per tema ed eventuale format di richiesta					
Pagina dedicata alla strategia ONU 2030					

Social

Gestione profilo *Twitter*					
Creazione di account di eventuali altri *social (Linkedin)* (valutazione + sviluppo)					

Gestione profilo *Linkedin*	
Creazione account *Facebook* Snpa (valutazione + sviluppo)	

Tv/radio

Produzione notiziario Radio/TV periodico (Ambienteinrete) e messa a regime attività	

Eventi esterni

Partecipazione a eventi nazionali organizzati da altri soggetti *(Remtech, Ecomondo*, ecc.)	
Seminari di ascolto e informazione su attività Snpa	
Supporto all'organizzazione di eventi (su scala regionale) congiunti con associazioni ambientaliste, con il coinvolgimento dei vertici Snpa	
Conferenza nazionale	
Giornate informative per i cittadini, le istituzioni pubbliche e le imprese. Negli eventi pubblici regionali prevedere una presenza del Snpa; slide di presentazione del Sistema	
Supporto aspetti di comunicazione per giornate informative e di sensibilizzazione su normativa, valori e iniziative orientati alla sostenibilità per le imprese	
Supporto aspetti di comunicazione per giornate di sensibilizzazione sulle iniziative sul tema della sostenibilità per le scuole	
Supporto aspetti di comunicazione per giornate informative sulle iniziative di sensibilizzazione adottate dal Sistema;	

concorsi di idee per pubblico interno Snpa					

Eventi interni

Giornata informativa (presso altre Arpa tenuta da un direttore e un tecnico di settore di un'altra Arpa) su strategie del Snpa e tematica specifica rivolta a dirigenti e personale tecnico che si occupa della tematica					
Giornata informativa (presso altre Arpa tenuta da un direttore e un comunicatore di un'altra Arpa) su strategie del Snpa e comunicazione rivolte a dirigenti e personale tecnico che si occupa di comunicazione					

Materiale a stampa/ promozionale

Materiale informativo sui servizi per cittadini e imprese					
Materiali promozionali su ruolo e attività Snpa					

Report

Produzione di report e linee guida Snpa/Ispra/Arpa					
Linee guida sui servizi e sui Lepta indicazioni tecniche per imprese e istituzioni pubbliche su tematiche puntuali (es. terre e rocce da scavo) (a valle di una organizzazione interna del Snpa)					

Campagna di

comunicazione

Campagna di comunicazione attraverso campagne di pubblica utilità della Presidenza del Consiglio: analisi di fattibilità e implementazione					

Intranet

Mail con dominio Snpa, propedeutica per la intranet					
Progettazione e implementazione della intranet progetto ad hoc + Osservatorio permanente "Comunicazione e informazione SNPA" + ditta esterna					
Questionario on line indirizzato a dipendenti Snpa					

Infografiche

Infografiche dedicate a balneazione, qualità aria e altre tematiche emergenti					

URP (SiURP)

Implementazione di informazioni utili ai cittadini (per esempio FAQ)					
Sviluppo moduli di accesso e richiesta da parte del cittadino					

Attività extra (non pianificate)

Attività di comunicazione per far emergere il "valore pubblico" del Snpa – collaborazione TIC VII					
Sviluppo del nuovo portale Snpa					
Campagna di comunicazione social					
Formazione per i componenti dell'Osservatori					

o permanente "Comunicazione e informazione Snpa" (qualora vi fossero fondi disponibili)			
Pagine sito Web dedicate a tematiche segnalate nelle linee di attività del Programma triennale 21-23 Snpa: Rete nazionale Laboratori accreditati, Osservazione satellitare, Ricerca ambientale, Economia sostenibile e circolare, Transizione energetica equa e decarbonizzazione, Produzione agricola e alimentare sostenibili, Ambiente urbano e mobilità sostenibili			

Monitoraggio attività anno 2021

NOTE	AZIONI SPECIFICHE	2021 (gen feb mar apr mag giu lug ago set ott nov dic)
	Web **(sito Snpa)**	
Formazione su altro strumento - diverso da Tableau – individuato dal SINA prevista per 2022. Report inseriti costantemente nella sezione dedicata https://www.snpambiente.it/report-ambientali-ispra-arpa-appa/	Realizzazione di pagine con presentazione in modo interattivo dei dati più significativi presenti nei report ambientali (*Tableau o altro software analogo)*	
Balneazione: https://www.snpambiente.it/2021/07/21/oltre-32-mila-campioni-cosi-si-controlla-la-balneazione-in-italia/	Pagine con quadro riepilogativo nazionale dei principali indicatori relativi a balneazione e qualità dell'aria di tutta Italia nei periodi in cui tali dati sono rilevanti e all'attenzione dell'opinione pubblica (e altri indicatori ambientali significativi)	
	Pagina dedicata ai PFAS	
https://www.snpambiente.it/2021/03/03/workshop-stato-delle-bonifiche-dei-siti-contaminati-uno-sguardo-sui-siti-regionali/ https://www.snpambiente.it/2021/04/07/ambiente-e-salute-nei-siti-contaminati/ https://www.snpambiente.it/2021/04/26/lo-stato-delle-bonifiche-dei-siti-contaminati-in-italia-i-dati-regionali/ https://www.snpambiente.it/2021/11/11/corso-safa-la-gestione-tecnico-amministrativa-dei-procedimenti-di-bonifica-dei-siti-contaminati/ https://www.snpambiente.it/2021/11/18/rapporto-controlli-monitoraggi-e-ispezioni-ambientali-snpa-aia-rir-relativi-ai-dati-del-2019/	Sezioni del sito su SIN e AIA nazionali (con aggiornamenti periodici)	
https://www.snpambiente.it/dati/	Pagina di snodo con link alle pagine regionali in cui sono diffusi i dati ambientali e gli *open data* (con aggiornamenti periodici)	
-	Pagina dedicata alla presentazione della filiera del dato (intesa ai diversi gradi di validazione) con esempi concreti	

https://www.snpambiente.it/progetti/cleanairschool/ https://www.snpambiente.it/2021/03/15/evento-on-line-dellagenzia-europea-dellambiente-su-cleanairschool/ (marzo) https://www.snpambiente.it/2021/05/28/cleanairschool-on-line-i-dati-raccolti-da-tutte-le-scuole-partecipanti/ (maggio) https://www.snpambiente.it/2021/10/01/cleanairschool-e-bimbimbici-insieme-per-migliorare-la-qualita-dellaria-il-10-ottobre-in-molti-comuni-italiani/ (ottobre) https://www.snpambiente.it/2021/12/07/gli-eventi-conclusivi-di-cleanairschool-in-campania/ (novembre) https://www.snpambiente.it/progetti/life-seposso/	Pagina/e su progetti a cui le componenti del Sistema partecipano es. Cleanair (con implementazioni e aggiornamenti periodici)
https://www.snpambiente.it/prodotti/gli-incentivi-per-gli-impianti-idroelettrici/ https://www.snpambiente.it/category/temi/settori-produttivi/energia/dm-4-luglio-2019/ https://www.snpambiente.it/2021/04/06/aggiornamenti-sulle-istanze-fer-idroelettrico-gestite-dal-snpa-2/ https://www.snpambiente.it/2021/09/22/aggiornamenti-sulle-istanze-fer-idroelettrico-gestite-dal-snpa-3/	Pagina/e dedicata alle attività e ai servizi offerte dal Sistema agli *stakeholder* (istituzioni, imprese, ecc.) es. FER1 (con implementazioni e aggiornamenti periodici)
https://www.snpambiente.it/si-urp/ aggiornata pagina delle informazioni ambientali https://www.snpambiente.it/si-urp/informazioni-ambientali/ nuova pagina dedicata alla normativa di interesse URP https://www.snpambiente.it/si-urp/normativa-di-interesse-urp/ revisione periodica della modulistica per agevolare l'utente	Pagine dedicata ai servizi per il cittadino (richieste di accesso e informazioni, segnalazioni ambientali, FAQ, modulistica (con implementazioni e aggiornamenti periodici)
	Pubblicazione del catalogo dei servizi approvato dal consiglio
-	Pagina dedicata ai Lepta (definizione, valore dei livelli minimi)
https://www.snpambiente.it/prodotti/coa-e-lecolabel-ue/ Varie notizie dedicate al tema della sostenibilità (sul motore di ricerca del sito Snpa digitare "sostenibilità")	Pagina dedicata a strumenti sostenibilità (Emas, Ecolabel, GPP, *green economy*, ecc.)
-	Pagina con lista progetti educativi suddivisi per tema ed eventuale format di richiesta
Varie notizie dedicate alla strategia ONU 2030 (sul motore di ricerca del sito Snpa digitare "ONU 2030")	Pagina dedicata alla strategia ONU 2030

Social

Approvata apertura profilo *Linkedin* e avvio sviluppo	Creazione di account di eventuali altri *social (Linkedin)* (valutazione + sviluppo)
Valutata l'opportunità di aprire profilo *Facebook*. È stato scelto i aprire profilo *Linkedin*	Creazione account *Facebook* Snpa (valutazione + sviluppo)

Tv/radio

-	Produzione notiziario Radio/TV periodico (Ambienteinrete) e messa a regime attività

Eventi esterni

Transizione Ecologica Aperta (TEA) https://www.snpambiente.it/2021/03/23/transizione-ecologica-aperta-tea/ (marzo) **Remtech Expo 2021** https://www.snpambiente.it/2021/09/13/snpa-a-remtech-expo-2021/ (evento internazionale, settembre – in presenza) **GREEN SYMPOSIUM Napoli** https://www.snpambiente.it/2021/09/21/ripresa-controlli-ambientali-e-ruolo-di-snpa-al-green-symposium-di-napoli/ (settembre – in presenza) **ETEXPO Firenze** https://www.snpambiente.it/2021/10/06/snpa-a-firenze-per-ete-expo/ (ottobre – in presenza) **ECOMONDO Rimini** https://www.snpambiente.it/2021/10/19/snpa-a-ecomondo-2021/ (ottobre – in presenza)	Partecipazione a eventi nazionali organizzati da altri soggetti *(Remtech, Ecomondo*, ecc.)

Barcolana https://www.snpambiente.it/2021/09/29/sostenibilita-del-mare-snpa-al-barcolana-sea-summit/ (ottobre in presenza) **Stati Generale della VIA e della VAS** https://www.snpambiente.it/2021/11/30/stati-generali-della-via-e-della-vas/ (dicembre –online) (partecipa Pres. SNPA) **4a Conferenza e Assemblea Generale europea del C3S** https://www.snpambiente.it/2021/05/04/come-gestire-la-sfida-dei-cambiamenti-climatici-in-europa/ (evento internazionale, maggio - online)		
-	Seminari di ascolto e informazione su attività Snpa	
"Operazione fiumi. Esplorare per custodire" (campagna di Legambiente + ARPA Veneto) https://www.snpambiente.it/2021/06/09/dalladige-al-po-arpa-veneto-con-legambiente-in-operazione-fiumi/ (giugno – in presenza) **Conferenza stampa** promossa da Legambiente + ARTA https://www.snpambiente.it/2021/08/05/qualita-dellacqua-i-dati-legambiente-e-la-collaborazione-con-arta/ (agosto – in presenza)	Supporto all'organizzazione di eventi (su scala regionale) congiunti con associazioni ambientaliste, con il coinvolgimento dei vertici Snpa	
	Conferenza nazionale: Snpa *for science*	
Transizione Ecologica Aperta (TEA) https://www.snpambiente.it/2021/03/23/transizione-ecologica-aperta-tea/ (marzo - online) **"Sentieri di escursionismo ambientale n.6": La rete delle agenzie di protezione ambientale: una cultura pubblica** (intervento di Marco Talluri sull'esperienza della rete dei comunicatori del SNPA) https://www.snpambiente.it/2021/07/23/la-rete-delle-agenzie-di-protezione-ambientale-una-cultura-pubblica/ (luglio – online) ***"La comunicazione del Sistema nazionale della protezione ambientale (SNPA)"*** https://www.snpambiente.it/2021/09/29/snpa-protagonista-ai-venerdi-della-comunicazione-ambientale-di-bari/ (settembre – in presenza) **"Scuola Odori"** https://www.snpambiente.it/2021/08/30/scuola-odori-2021/ (settembre – online) (collaborazione con RSE S.p.A – Ricerca sul Sistema Energetico, ISPRA e ARPA FVGiulia) **Notte Europea della Ricerca 2021** https://www.snpambiente.it/2021/09/22/24settembre-ispra-e-le-agenzie-alla-notte-europea-dei-ricercatori/ (settembre – in presenza) **Combustione della biomassa legnosa e qualità dell'aria** https://www.snpambiente.it/2021/05/05/combustione-della-biomassa-legnosa-e-qualita-dellaria-il-workshop-introduttivo/ (maggio-novembre – online) (solo APPA Trento) **Norme tecniche per la redazione di studi di impatto ambientale** https://www.snpambiente.it/2021/03/01/le-norme-tecniche-per-la-redazione-degli-studi-di-impatto-ambientale/ (marzo – online) (esperti ISPRA+ARPAV+ARPA Lomb)	Giornate informative per i cittadini, le istituzioni pubbliche e le imprese. Negli eventi pubblici regionali prevedere una presenza del Snpa; slide di presentazione del Sistema	
Transizione Ecologica Aperta (TEA) https://www.snpambiente.it/2021/03/23/transizione-ecologica-aperta-tea/ (marzo - online) **"Scuola Odori"** https://www.snpambiente.it/2021/08/30/scuola-odori-2021/ (settembre – online) (collaborazione con RSE S.p.A – Ricerca sul Sistema Energetico, ISPRA e ARPA FVGiulia) **Combustione della biomassa legnosa e qualità dell'aria** https://www.snpambiente.it/2021/05/05/combustione-della-biomassa-legnosa-e-qualita-dellaria-il-workshop-introduttivo/ (maggio-novembre – online) (solo APPA Trento) **Norme tecniche per la redazione di studi di impatto ambientale** https://www.snpambiente.it/2021/03/01/le-norme-tecniche-per-la-redazione-degli-studi-di-impatto-ambientale/ (marzo – online) (esperti ISPRA+ARPAV+ARPA Lomb)	Supporto aspetti di comunicazione per giornate informative e di sensibilizzazione su normativa, valori e iniziative orientati alla sostenibilità per le imprese	
Progetto Cleanairschool https://www.snpambiente.it/2021/03/15/evento-on-line-dellagenzia-europea-dellambiente-su-cleanairschool/ (marzo) https://www.snpambiente.it/2021/05/28/cleanairschool-on-line-i-dati-raccolti-da-tutte-le-scuole-partecipanti/ (maggio) https://www.snpambiente.it/2021/10/01/cleanairschool-e-bimbimbici-insieme-per-migliorare-la-qualita-dellaria-il-10-ottobre-in-molti-comuni-italiani/ (ottobre) https://www.snpambiente.it/2021/12/07/gli-eventi-conclusivi-di-cleanairschool-in-campania/ (novembre)	Supporto aspetti di comunicazione per giornate di sensibilizzazione sulle iniziative sul tema della sostenibilità per le scuole	
-	Supporto aspetti di comunicazione per giornate informative sulle iniziative di sensibilizzazione adottate dal Sistema; concorsi di idee per pubblico interno Snpa	

Eventi interni

Seminario Nazionale "Pollini e cambiamenti climatici: scenari e prospettive" (organizzato da ARPAM in collaborazione con SNPA, Comune di Ascoli Piceno, Università Politecnica delle Marche e Università di Camerino) https://www.snpambiente.it/2021/03/31/arpa-marche-il-9-aprile-un-seminario-su-pollini-e-climate-change/ (aprile – online) **Seminario "La caratterizzazione chimica del particolato atmosferico"** (organizzato da Arpa Lombardia e Arpa FVG con il patrocinio di AssoARPA) https://www.snpambiente.it/2021/09/16/la-caratterizzazione-chimica-del-particolato-atmosferico-3/ (settembre – in presenza e online)	Giornata informativa (presso altre Arpa tenuta da un direttore e un tecnico di settore di un'altra Arpa) su strategie del Snpa e tematica specifica rivolta a dirigenti e personale tecnico che si occupa della tematica	

-	Giornata informativa (presso altre Arpa tenuta da un direttore e un comunicatore di un'altra Arpa) su strategie del Snpa e comunicazione rivolte a dirigenti e personale tecnico che si occupa di comunicazione	

Materiale a stampa/ promozionale

-	Materiale informativo sui servizi per cittadini e imprese	
-	Materiali promozionali su ruolo e attività Snpa	

Report

Pubblicati diversi report e linee guida di sistema e monotematici https://www.snpambiente.it/category/pubblicazioni/report/ https://www.snpambiente.it/category/pubblicazioni/linee-guida-snpa/	Linee guida sui servizi e sui Lepta indicazioni tecniche per imprese e istituzioni pubbliche su tematiche puntuali (es. terre e rocce da scavo) (a valle di una organizzazione interna del Snpa)	

Campagna di comunicazione

-	Campagna di comunicazione attraverso campagne di pubblica utilità della Presidenza del Consiglio: analisi di fattibilità e implementazione	

Intranet

-	Mail con dominio Snpa, propedeutica per la intranet	
-	Progettazione e implementazione della intranet progetto ad hoc + Osservatorio permanente "Comunicazione e informazione Snpa" + ditta esterna	
-	Questionario on line indirizzato a dipendenti Snpa	

Infografiche

Balneazione: https://www.snpambiente.it/2021/07/21/oltre-32-mila-campioni-cosi-si-controlla-la-balneazione-in-italia/	Infografiche dedicate a balneazione, qualità aria e altre tematiche emergenti	

URP (SiURP)

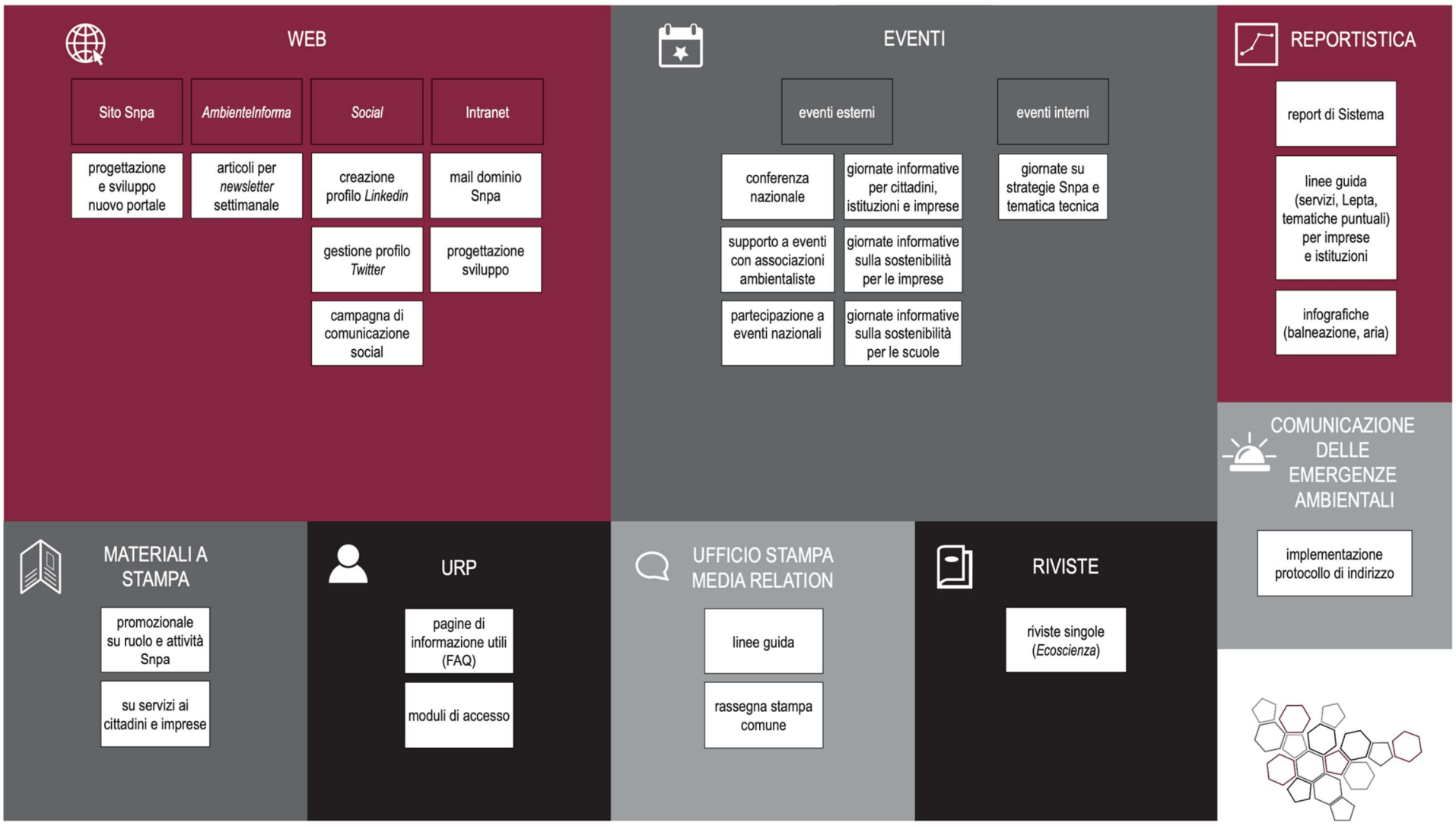
https://www.snpambiente.it/si-urp/ aggiornata pagina delle informazioni ambientali https://www.snpambiente.it/si-urp/informazioni-ambientali/ nuova pagina dedicata alla normativa di interesse URP https://www.snpambiente.it/si-urp/normativa-di-interesse-urp/ revisione periodica della modulistica per agevolare l'utente	Implementazione di informazioni utili ai cittadini (per esempio FAQ)	
	Sviluppo moduli di accesso e richiesta da parte del cittadino	

Attività extra (non pianificate)

	Concorso fotografico Snpa + video (auguri Snpa)	
-	Caffè della comunicazione	
Varie interviste pubblicate (sul motore di ricerca del sito Snpa digitare "interviste direttori" per esempio https://www.snpambiente.it/2021/02/23/dalla-pandemia-alla-strategia-per-la-salute-ecosistemica/	Interviste a tutti i Direttori Generali sul contributo del Snpa al Recovery Plan	
-	Webinar "Alfabeto della comunicazione"	

https://www.snpambiente.it/2021/02/17/carta-didentita-snpa/ https://www.snpambiente.it/chi-siamo/il-sistema-si-presenta/quanto-informiamo/	Pagine sito Web dedicate a presentare i dati più significativi per rappresentare i Snpa: quanti siamo, quanto costiamo, quanto informiamo, quanto produciamo (con aggiornamenti periodici)												
	Pagina di snodo con link ai report ambientali regionali e nazionali per territorio e tema ambientale (con aggiornamenti periodici)												

Strumenti e attività



Risorse economiche

Comparazione tra tabella da Piano di Comunicazione 2020-22 e tabella da art. 4 Convenzione sulla comunicazione Snpa siglata ad aprile 2022

STRUMENTI	DETTAGLIO da PdC 2020-2022	RISORSE da PdC 2020-2022	DETTAGLIO DA CONVENZIONE 2022	RISORSE DA CONVENZIONE 2022
Web (sito Snpa)	Acquisizione di plug-in e servizi a pagamento 5.000 euro l'anno	€ 15.000,00	Acquisizione di nuovo portale (progettazione e sviluppo)	€ 80.000,00
Social (*Twitter*)			VOCE CANCELLATA	VOCE CANCELLATA
Intranet	Dominio mail, progettazione e sviluppo	€ 10.000,00	Dominio mail, progettazione e sviluppo	€ 10.000,00
Tv/radio (Ricicla TV)		-		-
Eventi esterni	Acquisizione licenze per organizzazione eventi online (10.000)	€ 75.000,00	Acquisizione licenze per organizzazione eventi online	€ 2.000,00
	Partecipazione a eventi nazionali organizzati da altri soggetti (10.000 €)		Contributo a manifestazioni pubbliche	€ 8.000,00
	seminari di ascolto e informazione (5.000 €)		VOCE CANCELLATA	VOCE CANCELLATA
	Snpa *for science* (seconda conferenza nazionale Snpa) (50.000 €)		VOCE CANCELLATA	VOCE CANCELLATA
Eventi interni		-		-
Materiale a stampa/promozionale	Materiali promozionali su ruolo e attività Snpa (10.000 €)	€ 20.000,00	Materiali promozionali su ruolo e attività Snpa	€ 20.000,00
	Materiale informativo sui servizi per cittadini e imprese (10.000 €)		Materiale informativo sui servizi per cittadini e imprese	
Report		-	-	-
Infografiche	Acquisizione servizio esterno	€ 5.000,00	Acquisizione servizio esterno	€ 5.000,00
Campagna di comunicazione		€ 10.000,00	Campagna di comunicazione social	€ 10.000,00
URP (SiURP)		-		-
TOTALE		€ 135.000,00		€ 135.000,00

PROSPETTIVE FUTURE

Riorganizzazione del sito di Sistema

Con riferimento alla nota redatta dal Servizio Informatico ISPRA nel giugno 2021 e successivamente inviata agli organi Snpa nel novembre 2021, si ravvisa l'esigenza di effettuare una serie di azioni concrete e mirate per la messa in sicurezza e riorganizzazione del sito di sistema. Il sito attuale è stato realizzato circa quattro anni fa su piattaforma Wordpress per sopperire alla necessità temporanea di convogliare in un contenitore unico tutte le informazioni e i documenti che riguardano il Sistema. Attualmente il sito non è più in grado di sostenere la mole di documenti/foto ecc. caricati nel tempo e quindi risulta necessario e urgente sostituirlo con una tecnologia più moderna. I fondi saranno reperiti nell'ambito dello stanziamento pari a € 80.000,00 derivante da convenzione Ispra/Arpa/Appa. Il personale disponibile per identificare il progetto di sito web di Sistema e per contribuire a stilare il capitolato tecnico è stato scelto tra i componenti dell'Osservatorio Comunicazione, a cui verrà anche affidata – una volta completati i lavori di migrazione - la gestione informatica e amministrativa del sito stesso. Analogamente, anche la gestione informatica e amministrativa dello strumento web (Mailup) utilizzato per l'invio della newsletter AmbienteInforma dovrebbe essere affidato direttamente all'Osservatorio (lo strumento è oggi in capo economicamente e amministrativamente ad Arpa Toscana). Il gruppo di lavoro del sito opererà in stretta collaborazione con funzionari dell'ISPRA per i necessari adempimenti formali e di collegamento con l'Istituto stesso.

Eventi e materiale a stampa

Si prevede di intensificare la presenza del Sistema nell'ambito delle maggiori manifestazioni fieristiche pubbliche del settore, sia in qualità di partecipante (Forum P.A. Ecomondo ecc.), sia in qualità di organizzatore (Seconda Conferenza Nazionale Snpa programmata per il 2023) nonché di **acquistare licenze per l'organizzazione di eventi online**. Per informare cittadini, imprese e stakeholder su ruolo, attività e servizi concreti forniti da Snpa in occasione dei suddetti eventi è auspicabile l'utilizzo di **materiale promozionale a stampa** (depliant ecc.), come già previsto nell'ambito dello stanziamento derivante da convenzione Ispra/Arpa/Appa.

Campagne di comunicazione social

A partire da marzo 2017, viene gestito **l'account Twitter @SNPAmbiente** con l'obiettivo di garantire visibilità e diffusione alle informazioni relative al Sistema sui social media. Successivamente si sono aggiunti **l'account su**

Issuu, il social dedicato alla pubblicazione di documenti consultabili in formato sfogliabile, e quello su **YouTube**, per pubblicare i video realizzati dal Sistema, soprattutto in occasioni dei principali eventi.
Prossimamente sarà creato un account Snpa su **LinkedIn**, che sarà gestito sempre dal gruppo social media dell'Osservatorio comunicazione.
Nel prossimo futuro, compatibilmente con le risorse messe a disposizione nell'ambito dello stanziamento derivante da convenzione Ispra/Arpa/Appa, è auspicabile la realizzazione di **campagne digitali per rafforzare** l'identità di Snpa.

Incentivare l'uso di infografiche per diffondere i dati ambientali

In futuro si auspica l'utilizzo sempre maggiore delle infografiche come strumento per diffondere i **dati ambientali**, prodotti da Snpa, in modo comprensibile e di facile lettura, anche da parte dei non addetti ai lavori. Compatibilmente con le risorse messe a disposizione nell'ambito dello stanziamento derivante da convenzione Ispra/Arpa/Appa è auspicabile fare una riflessione sull'opportunità di acquistare o di abbonarsi ad un programma anche online per la creazione di infografiche da mettere a disposizione dei comunicatori di Ispra/Arpa/Appa.

Intranet di Sistema

Nell'ambito dello stanziamento derivante da convenzione Ispra/Arpa/Appa è previsto lo stanziamento di un importo pari a € 10.000,00 per l'acquisto di dominio, progettazione e sviluppo di una Intranet di Sistema. Nel prossimo futuro è auspicabile fare una valutazione sull'opportunità di procedere in questa direzione. In alternativa si potrebbe pensare di destinare tale risorsa per altra attività di sistema, come ad esempio per comunicare a un target specifico di stakeholder (imprese, istituzioni pubbliche, funzionari pubblici e professionisti) il valore e l'importanza del Sistema rispetto al Paese, come auspicato dal nuovo Tic VII "Snpa per i cittadini".

Adesione al Manifesto per una comunicazione non ostile

Il Snpa è consapevole che la Pubblica amministrazione è uno degli attori chiave della società contemporanea e può svolgere un ruolo fondamentale a favore di comportamenti rispettosi e civili, un ruolo che richiede un impegno di responsabilità condivisa.
Per questo, su proposta dell'Osservatorio permanente "Comunicazione e informazione Snpa", aderisce al Manifesto della comunicazione non ostile uno strumento efficace in grado di promuovere consapevolezza e di sensibilizzare le persone e le organizzazioni sui comportamenti comunicativi in generale e sui social media.
Il Snpa, condividendo i principi e le diverse declinazioni del Manifesto, in particolare quella per la Pubblica amministrazione, si impegna a osservarli e a promuoverli dando mandato all'Osservatorio di adottare le opportune iniziative per dare visibilità a tale adesione sul sito del Sistema e delle singole agenzie, nei confronti del personale del Sistema e nelle sedi territoriali.